



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"
Ferrara

DOCUMENTO 15 MAGGIO

a.s. 2022/2023

CLASSE 5^a S

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Curvatura "Sport & Inclusione"

ai sensi dell'O.M. 45 del 09/03/2023 art. 10

Coordinatore: Prof.ssa Marisa Chirulli

INDICE

1.	Profilo professionale	<i>Pag. 2</i>
2.	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	<i>Pag. 4</i>
3.	Presentazione della classe	<i>Pag.20</i>
4.	Attività di approfondimento, iniziative complementari e integrative - Educazione Civica	<i>Pag.</i>
21		
5.	Conferenze, proiezioni cinematografiche, teatro	<i>Pag. 23</i>
6.	Visite guidate e viaggi d'istruzione	<i>Pag. 24</i>
7.	Interventi di recupero	<i>Pag. 25</i>
8.	Strumenti di verifica	<i>Pag. 26</i>
9.	Numero minimo di prove a quadrimestre	<i>Pag. 27</i>
10.	Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e utilizzati dai Consigli di classe	<i>Pag. 28</i>
11.	Simulazione I e II prova scritte e colloquio d'esame	<i>Pag. 30</i>
12.	Tabella composizione del Consiglio di Classe	<i>Pag. 31</i>
13.	Allegati :	<i>Pag. 32</i>
	- Programmi singole discipline	
	- Testi delle simulazioni prove scritte	

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale e applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alla metodologia di intervento in ambito socio assistenziale, sanitario ed educativo.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Nel triennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale e scientifico tecnologico consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie a un ampio utilizzo di attività di alternanza scuola lavoro, di stage interni (all'interno del contesto scolastico causa Covid), ed esterni, afferenti al PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e studio (ITS – Università).

QUADRO ORARIO

SPORT & INCLUSIONE					
ORARIO SETTIMANALE					
MATERIE AREA COMUNE	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE MATERIE AREA COMUNE (nel biennio 18 ore - nel triennio 14 ore)					
MATERIE AREA PROFESSIONALE	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate	3	3			
TIC	2	2			
Seconda lingua straniera (Francese-Spagnolo)	2	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive - <i>Autonomia</i>			1	1	2 (1)
Metodologie Operative	4	2	3	2	2
Igiene e Cultura Medico Sanitaria			4	4	4
Scienze Umane e Sociali	3	4			
Diritto e Tecnica Amministrativa del settore socio sanitario A045/A046			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	4 (5)
TOTALE MATERIE AREA PROFESSIONALE (nel biennio 14 ore - nel triennio 18 ore)					
TOTALE 32 ORE					

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TECNICO PER L'ANIMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DELLA RELAZIONE DI AIUTO NEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

classe 3^S

Anno scolastico 2020/2021

Tutor scolastico: prof.ssa Marisa Chirulli

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>L'ANIMATORE NELL'AREA DELL'INFANZIA</i>
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	Ambito professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Ottimizzare le risorse finalizzate ad una offerta formativa il più possibile ampia e diversificata, adeguata alle esigenze educative
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, ascolto, comunicazione, nell'esercizio del/i ruolo/i assegnato/i in azienda.2. Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (sociali, economiche, culturali, tecnologiche) per cogliere ed attuare gli adattamenti ai processi comunicativi, produttivi, di servizio, <i>in particolare</i>: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la tipologia di utenza, i contatti con i servizi sul territorio (servizi sociali, associazioni di volontariato, ecc.)3. Progettare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale in rapporto alla tipologia di utenza.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<p>Stage presso i servizi educativi che ha permesso agli alunni di sperimentare le conoscenze relative alle tematiche di studio, le tecniche ludiche, educative apprese e da proporre agli utenti dei servizi socio educativi del territorio per meglio prepararsi all'esercizio della professione futura.</p> <p>Destinatari: classe 3^S indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.</p>

ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Stage presso i servizi educativi del territorio (asili nido, scuola dell'infanzia)</p> <p>Metodologie: lavoro di ricerca, progettazione, organizzazione di attività educative e di animazione per l'utenza dei servizi educativi.</p>
TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<p><u>Preparazione</u> : novembre 2020/ febbraio 2021.</p> <p>Stage marzo/aprile 2021</p> <p>Feedback maggio 2021</p>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Docenti curricolari</p> <p>Tutto il personale delle strutture presso le quali gli studenti hanno svolto il percorso di stage.</p> <p>Eventuali esperti (4 ore)</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<p>Attrezzature e materiali presenti in laboratorio aula 40</p>
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<p>Servizi educativi pubblici e privati del territorio</p>

INDICATORI UTILIZZATI	<p>Elaborati progettuali Verifiche scritte sull'esperienza Valutazione sull'esperienza diretta con l'utenza per il miglioramento delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • cognitivo-intellettuali <ol style="list-style-type: none"> 1. problem solving 2. raccolta ed elaborazione informazioni 3. capacità tecniche e professionali • realizzazione-gestione <ol style="list-style-type: none"> 1. stesura di rapporti e relazioni 2. controllo operativo, flessibilità operative • relazione <ol style="list-style-type: none"> 1. disponibilità ai rapporti interpersonali 2. comunicazione verbale 3. lavoro di gruppo • efficacia personale <ol style="list-style-type: none"> 1. autocontrollo 2. fiducia in sé
VIAGGI/USCITE DI ASL	<p>Non sono state svolte uscite didattiche sul territorio di Ferrara presso asili nido e scuole dell'infanzia causa Covid.</p> <p>NON E' STATO SVOLTO LO STAGE IN AREA INFANZIA CAUSA COVID. E' STATO SVOLTO UNO "STAGE" INTERNO ALLA SCUOLA TRAMITE INCONTRI CON ESPERTI DEL SETTORE INFANZIA (Coordinatori pedagogici, Neonatologa dell'ospedale di Cona, ecc.).</p>

TECNICO PER L'ANIMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DELLA RELAZIONE DI AIUTO NEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Classi 4^S

Anno scolastico 2021/2022

Tutor scolastico: prof.ssa Marisa Chirulli

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>L'ANIMATORE NELL'AREA DISABILI ADULTI E ANZIANI</i>
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	Ambito professionalizzazione

TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Ottimizzare le risorse finalizzate ad una offerta formativa il più possibile ampia e diversificata, adeguata alle esigenze educative
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	<p>1. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, ascolto, comunicazione, nell'esercizio del/i ruolo/i assegnato/i in azienda.</p> <p>2. Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (sociali, economiche, culturali, tecnologiche) per cogliere ed attuare gli adattamenti ai processi comunicativi, produttivi, di servizio, <i>in particolare</i>: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la tipologia di utenza, i contatti con i servizi sul territorio</p> <p>3. Progettare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale in rapporto alla tipologia di utenza.</p>
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<p>Stage presso le strutture residenziali area Anziani, presso i centri Diurni della disabilità psico-fisica e i Centri Diurni e residenziali del Disagio Mentale che permette agli alunni di sperimentare le conoscenze relative alle tematiche di studio, le tecniche ludiche riabilitative apprese e da proporre agli utenti dei servizi socio assistenziali del territorio per meglio prepararsi all'esercizio della professione futura</p> <p>Destinatari: classe 4^S corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.</p>
ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Stage presso le strutture residenziali area Anziani, presso i centri Diurni della disabilità psico-fisica e i Centri Diurni e residenziali del Disagio Mentale</p> <p>Metodologie: lavoro di ricerca, progettazione, organizzazione di attività di animazione e riabilitative per l'utenza dei servizi socio assistenziali del territorio.</p>
TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<p><u>Preparazione area anziani:</u> settembre/novembre 2021</p> <p>Stage dal 22 novembre al 3 dicembre 2021 (classe 4^S)</p> <p>Feedback settimana successiva al rientro dallo stage</p> <p><u>Preparazione area disabili:</u> gennaio/febbraio 2022</p> <p>Stage 7/18 marzo 2022 (classe 4^S)</p> <p>Feedback settimana successiva al rientro dallo stage</p>

RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Docenti curricolari</p> <p>Tutto il personale delle strutture presso le quali gli studenti hanno svolto il percorso di stage.</p> <p>Eventuali esperti (4 ore)</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<p>Attrezzature e materiali presenti in laboratorio aula 40</p>
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<p>Servizi socio assistenziali pubblici e privati area della disabilità psicofisica, del disagio mentale e dell'area anziani del territorio</p>
INDICATORI UTILIZZATI	<p>Elaborati progettuali Verifiche scritte sull'esperienza Valutazione sull'esperienza diretta con l'utenza per il miglioramento delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • cognitivo-intellettuali <ol style="list-style-type: none"> 1. problem solving 2. raccolta ed elaborazione informazioni 3. capacità tecniche e professionali • realizzazione-gestione <ol style="list-style-type: none"> 1. stesura di rapporti e relazioni 2. controllo operativo, flessibilità operative • relazione <ol style="list-style-type: none"> 1. disponibilità ai rapporti interpersonali 2. comunicazione verbale 3. lavoro di gruppo • efficacia personale <ol style="list-style-type: none"> 1. autocontrollo 2. fiducia in sé
VIAGGI/USCITE DI PCTO	<p>Non sono state svolte uscite didattiche sul territorio di Ferrara a causa dell'emergenza Covid che non hanno permesso la presenza di classi intere all'interno del servizio da visitare.</p>

TECNICO PER L'ANIMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DELLA RELAZIONE DI AIUTO NEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

CURVATURA: SPORT E INCLUSIONE

Classe 4^S

Anno scolastico 2021/2022

Tutor scolastico: prof.ssa Marisa Chirulli

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>L'OPERATORE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE NEI SERVIZI SPORTIVI CHE FAVORISCONO L'INCLUSIVITA'</i> <i>(Percorsi personalizzati)</i>
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	Ambito professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Ottimizzare le risorse finalizzate ad una offerta formativa il più possibile ampia e diversificata, adeguata alle esigenze educative
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, ascolto, comunicazione, nell'esercizio del/i ruolo/i assegnato/i in azienda. 2. Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (sociali, economiche, culturali, tecnologiche) per cogliere ed attuare gli adattamenti ai processi comunicativi, produttivi, di servizio, <i>in particolare</i>: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la tipologia di utenza, i contatti con i servizi sul territorio 3. Sviluppare tecniche di osservazione e di analisi delle attività svolte nei servizi.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<p>Stage presso palestre, centri sportivi, piscine, ecc. del territorio, per meglio prepararsi all'esercizio della professione futura.</p> <p>Destinatari: classe 4^S corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.</p>
ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Stage presso palestre, centri sportivi, piscine, ecc. del territorio. Lo stage ha previsto un pacchetto di 20 ore per studente.</p> <p>Metodologie: lavoro di ricerca e preparazione sui contenuti oggetto dell'esperienza da svolgere, osservazione delle attività svolte nei servizi, analisi delle attività svolte nei servizi.</p>

TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<p><u>La preparazione e lo Stage</u> sono avvenute durante tutto l'anno scolastico seguendo una calendarizzazione personalizzata.</p> <p>Ogni studente ha svolto un totale di 20 ore di percorso con esperienza in azienda e incontri con esperti del settore sportivo a scuola.</p> <p><u>Feedback</u> a conclusione del percorso personalizzato</p>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Docenti curricolari</p> <p>Tutto il personale dei servizi presso i quali gli studenti hanno svolto il percorso di stage.</p> <p>Esperti del settore</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<p>Attrezzature e materiali presenti in Istituto (laboratorio 40, laboratorio di informatica, ecc.), palestra.</p>
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<p>Palestre, centri sportivi, ecc. del territorio</p>
INDICATORI UTILIZZATI	<p>Elaborati progettuali Verifiche scritte sull'esperienza Valutazione sull'esperienza diretta con l'utenza per il miglioramento delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • cognitivo-intellettuali <ol style="list-style-type: none"> 1. problem solving 2. raccolta ed elaborazione informazioni 3. capacità tecniche e professionali • realizzazione-gestione <ol style="list-style-type: none"> 1. stesura di rapporti e relazioni 2. controllo operativo, flessibilità operative • relazione <ol style="list-style-type: none"> 1. disponibilità ai rapporti interpersonali 2. comunicazione verbale 3. lavoro di gruppo • efficacia personale <ol style="list-style-type: none"> 1. autocontrollo 2. fiducia in sé

VIAGGI/USCITE DI PCTO	<p>-Dynamo Camp, San Marcello Pistoiese (PT)</p> <p>-Punta Marina Terme, spiaggia attrezzata per disabili (Ravenna)</p> <p>-NON SONO STATE SVOLTE LE USCITE DIDATTICHE CAUSA COVID</p>
------------------------------	--

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE E LA PROGETTAZIONE DELLA RELAZIONE DI AIUTO NEI SERVIZI ALLA PERSONA

Classi 5^S

Anno scolastico 2022/2023

Tutor scolastico: prof.ssa Marisa Chirulli

DENOMINAZIONE PROGETTO	“ASSISTENTE NELLA PROGETTAZIONE SOCIO SANITARIA, ASSISTENZIALE, EDUCATIVA”
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	Ambito Professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Potenziare le competenze professionali degli studenti in ambito socio sanitario, assistenziale ed educativo con particolare riferimento alle competenze progettuali.
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	Consentire agli studenti di verificare la rispondenza di ciò che hanno appreso nel corso degli studi con la realtà operativa dei diversi servizi socio sanitari del territorio, attraverso l'attività di affiancamento e osservazione del <u>lavoro di progettazione</u> svolto dai soggetti che, nei diversi servizi, sono deputati a tale compito.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	<p>Servizi alla persona del territorio (DAISM DP, UVG, UVM, Servizi Sociali, UONPIA, Osservatorio adolescenti, Centro donna e Giustizia, Centro uomini maltrattanti, Casa circondariale, Comunità per le dipendenze, ecc.)</p> <p>Destinatari: classe 5^S corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale</p>

ATTIVITA' SVOLTE	<p>Servizi alla persona del territorio (DAISMDP, UVG, UVM, Servizi Sociali, UONPIA, Osservatorio adolescenti, Centro donna e Giustizia, Centro uomini maltrattanti, Casa circondariale, Comunità per le dipendenze, ecc.)</p> <p>- Lavoro di progettazione</p>
TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<p>Preparazione da ottobre a dicembre 2021</p> <p>Stage dal 30 gennaio al 10 febbraio 2023 (40 ore)</p> <p>Feedback febbraio/marzo 2022</p>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Docenti interni in orario curricolare</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<p>Laboratorio di informatica</p> <p>Sala conferenze (G. Einaudi o Perlasca)</p>
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<p>Incontri a scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Operatori Competenti di Progetti - Esperti: operatori della Casa circondariale

INDICATORI UTILIZZATI	<p><u>Formazione e curriculum</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ·Verifiche ed osservazioni specifiche, frequenza ·Feedback di percorso: questionario di stage formativo, relazione finale di percorso ·Valutazione finale di percorso <p><u>Stage Formativo:</u></p> <p>Rapporti con norme e regole</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Autonomia di comportamento: disponibilità nei rapporti interdisciplinari, comunicazione verbale coerente, capacità collaborativa, ·Autonomia di competenze: raccolta ed elaborazione di informazioni, capacità tecnico professionali <p><u>Conoscenze, abilità e competenze professionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ·Autonomia nella relazione con l'utenza di riferimento ·Autonomia nel programmare e condurre attività di animazione con utenti di riferimento
VIAGGI/USCITE DI PCTO	<p>Visita presso la Comunità di San Patrignano</p> <p>Visita didattica presso Dynamo Camp (Pistoia)</p>

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE E LA PROGETTAZIONE DELLA RELAZIONE DI AIUTO NEI SERVIZI ALLA PERSONA

classe 5^S

Anno scolastico 2022/2023

Tutor scolastico: prof.ssa Marisa Chirulli

DENOMINAZIONE PROGETTO	<p>“L'operatore dei servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e l'attività ludica in area pediatrica”.</p>
-------------------------------	---

AREA PROGETTUALE DEL PTOF	Ambito professionalizzazione.
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Ottimizzare le risorse finalizzate ad una offerta formativa il più possibile ampia e diversificata, adeguata alle esigenze educative
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	1.Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza anche tramite forme di apprendimento cooperativo e di peer education. 2.Costruire una progettazione didattica che favorisca l'acquisizione di competenze
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	Breve esperienza di stage nell'area infanzia ospedalizzata (reparto di Pediatria dell'ospedale Sant'Anna di Cona), che permette agli alunni di sperimentare le conoscenze relative all'ospedalizzazione infantile e le tecniche ludiche apprese e da proporre ai bambini ospedalizzati per meglio prepararsi all'esercizio della professione futura. Destinatari: classe 5^S Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
ATTIVITÀ SVOLTE	Stage nell'area infanzia ospedalizzata Metodologie: lavoro di ricerca, preparazione, organizzazione di attività ludiche per l'infanzia ospedalizzata e relativa attività con i bambini ospedalizzati.
TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<u>Preparazione attività in pediatria:</u> febbraio/marzo 2023 Stage di un pomeriggio di 3 ore cadauna per studente nel periodo maggio 2023 (gruppi di 3 studenti) nel mese di maggio 2023.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	Risorse umane: Prof.ssa Marisa Chirulli responsabile e conduttrice del progetto

ALTRE RISORSE NECESSARIE	Attrezzature e materiali presenti nel laboratorio aula 40
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	Reparto Pediatria dell'Ospedale Sant'Anna di Cona
INDICATORI UTILIZZATI	Elaborati progettuali Verifiche scritte sull'esperienza Valutazione sull'esperienza diretta con l'utenza
RILEVAZIONE DEGLI ESITI	La rilevazione degli esiti, è avvenuta attraverso la valutazione del percorso formativo in aula, l'esperienza diretta con l'utenza e l'elaborazione di una relazione professionale al termine delle attività. Gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle procedure lavorative in ambito sanitario per quanto riguarda l'aspetto ricreativo per l'infanzia ospedalizzata.

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE E LA PROGETTAZIONE DELLA RELAZIONE DI AIUTO NEI SERVIZI ALLA PERSONA

CURVATURA: SPORT E INCLUSIONE

Classe 5^S

Anno scolastico 2022/2023

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>L'OPERATORE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE NEI SERVIZI SPORTIVI CHE FAVORISCONO L'INCLUSIVITA'</i> <i>(Percorsi personalizzati)</i>
-------------------------------	--

AREA PROGETTUALE DEL PTOF	Ambito professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Ottimizzare le risorse finalizzate ad una offerta formativa il più possibile ampia e diversificata, adeguata alle esigenze educative
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, ascolto, comunicazione, nell'esercizio del/i ruolo/i assegnato/i in azienda. 2. Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (sociali, economiche, culturali, tecnologiche) per cogliere ed attuare gli adattamenti ai processi comunicativi, produttivi, di servizio, <i>in particolare</i>: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la tipologia di utenza, i contatti con i servizi sul territorio 3. Sviluppare tecniche di osservazione e di analisi delle attività svolte nei servizi.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<p>Servizi educativi, servizi socio sanitari, servizi scolastici del territorio, ecc. per meglio prepararsi all'esercizio della professione futura.</p> <p>Destinatari: classe 5^S corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.</p>
ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Stage presso Servizi educativi, servizi socio sanitari e assistenziali, servizi scolastici ecc. del territorio. Il percorso ha previsto un pacchetto di 10 ore per studente.</p> <p>Il percorso delle classi quinte, ha previsto la preparazione e attuazione di una attività sportiva da proporre alle diverse tipologie di utenza (anziani, disabili, bambini della scuola dell'infanzia e scuola primaria).</p> <p>Metodologie: lavoro di ricerca e preparazione sui contenuti oggetto dell'esperienza da svolgere, osservazione delle attività svolte nei servizi, analisi delle attività svolte nei servizi.</p>

TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<p><u>La preparazione</u> durante tutto l'anno scolastico.</p> <p>Lo stage è stato svolto nel mese di maggio 2023</p> <p>Ogni studente ha svolto un totale di 10 ore di percorso che ha previsto la formazione in aula e l'attività con l'utenza.</p> <p><u>Feedback</u> a conclusione del percorso personalizzato</p>
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Docenti curricolari</p> <p>Tutto il personale dei servizi presso i quali gli studenti svolgeranno il percorso di stage.</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<p>Attrezzature e materiali presenti in Istituto (laboratorio 40, laboratorio di informatica, ecc.), palestra.</p>
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<p>Palestre, centri sportivi, ecc. del territorio</p>
INDICATORI UTILIZZATI	<p>Elaborati progettuali Verifiche scritte sull'esperienza Valutazione sull'esperienza diretta con l'utenza per il miglioramento delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · cognitivo-intellettuali <ol style="list-style-type: none"> 1. problem solving 2. raccolta ed elaborazione informazioni 3. capacità tecniche e professionali · realizzazione-gestione <ol style="list-style-type: none"> 1. stesura di rapporti e relazioni 2. controllo operativo, flessibilità operative · relazione <ol style="list-style-type: none"> 1. disponibilità ai rapporti interpersonali 2. comunicazione verbale 3. lavoro di gruppo · efficacia personale <ol style="list-style-type: none"> 1. autocontrollo 2. fiducia in sé

VIAGGI/USCITE PCTO	DI -Dynamo Camp, San Marcello Pistoiese (PT) -Punta Marina Terme, spiaggia attrezzata per disabili (Ravenna) -Altri da programmare
-------------------------------	---

NEL PROGETTO TRIENNALE DI PCTO TUTTI GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO LE 210 ORE MINIME PREVISTE, PARTE DI ESSI LO HA SUPERATO.

GLI STUDENTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023, HANNO SVOLTO IL CORSO SULLA SICUREZZA RISCHIO ALTO PER COMPLESSIVE 12 ORE.

LO SPORT E' DI TUTTI (vado, osservo, conosco, provo)

Progetto a cura della prof.ssa Doretta Preti (psicologia generale e applicata) e prof.ssa Federica Biolchini (Scienze motorie)

Visita a quattro impianti sportivi della città di Ferrara- incontri con atleti, staff sportivo e dirigenziale

Obiettivi:

- conoscere le principali realtà sportive ferraresi
 - parlare con gli atleti di inclusione, di sport come strumento di prevenzione, di lotta alle discriminazioni e al rischio criminalità, di empowerment femminile contro gli stereotipi e la violenza di genere

• **Dicembre 2023** – presso Palasport Cittadino

Visita all'impianto per conoscere gli accessi per disabili e incontro con la squadra di basket "Tassi Group" in particolare si è parlato di Inclusione con il coach Spiro Leka e i giocatori Gianmarco Bertetti, Andy Cleaves, Mihajlo Jerkovic e Andrew Smith.

Il tema riguardava le possibilità di riscatto sociale e di inclusione che offre lo sport e il basket in particolare. Si è parlato del basket ma anche della 'forza del gruppo' e della figura del leader.

Al termine studenti e studentesse sono stati chiamati a provare dei tiri al canestro, aiutati dagli atleti

• **Dicembre 2023** – presso 'Stadio Paolo Mazza'

La mattinata ha visto la classe entrare negli spogliatoi e sugli spalti della struttura sportiva e al termine hanno potuto intervistare il calciatore d'origine senegalese Demba Thiam e la calciatrice Federica Grassi, capitano della squadra femminile Accademia Spal. Con loro le studentesse e gli studenti hanno parlato di discriminazione rilevando gli aspetti più maturi di due sportivi che hanno comunicato valori e motivazioni forti legate alla loro passione

- Marzo 2023 - Palapalestre di via Tumiati

A bordo del ring della padana Estense la classe ha incontrato il coach Massimiliano Duran e i pugili Alì Valdevit, Emanuele Venturelli e la giovane Valentina. Alcune studentesse hanno provato i guantoni e il sacco, ma sono state le testimonianze a 'colpire' maggiormente: sia da parte dell'atleta di origine congolese, prossimo alla laurea in scienze motorie ma con una famiglia contraria alla sua passione, che dalla naturalezza della giovane pugile e la franchezza di Venturelli, in procinto di disputare un titolo nazionale e con la certezza di essere stato fortunato a incontrare il pugilato, a causa di un'adolescenza a rischio.

- Marzo 2023 - Accademia della Scherma

Incontro con Riccardo Schiavina, vincitore del mondiale Under 20 di Scherma 2020. Sulle pedane della palestra lo schermidore ha dato lezioni di 'tiro' (anche da seduto sulla carrozzina) ma soprattutto, ha comunicato alla classe l'inclusività in un'ottica di genere, età ed etnia di appartenenza. Uno sport che annovera tra i suoi atleti paralimpici più rappresentativi, la campionessa Bebe Vio.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 25 studenti: (23 femmine e 2 maschi), gli alunni sono al terzo e ultimo anno del percorso per la qualifica da Operatore Socio Sanitario (fanno eccezione tre studenti che non seguono tale percorso).

Da un punto di vista del rendimento scolastico il gruppo-classe presenta un profilo positivo in quanto gli studenti mostrano partecipazione e impegno durante le lezioni d'aula, tuttavia, alcune hanno difficoltà nella produzione e gestione del materiale didattico (schemi, mappe, utilizzo del manuale, utilizzo di materiali integrativi) e nel prendere appunti in autonomia durante le lezioni d'aula. Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, gli alunni sono partecipi e propositivi e non vi sono difficoltà comportamentali. La frequenza risulta nel complesso regolare.

Per quanto riguarda le rappresentanti degli studenti, hanno sempre collaborato ponendosi costantemente come figure intermedie nel rapporto tra compagni e corpo docente.

Le esperienze inerenti al PCTO si sono svolte con regolarità negli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 mentre nell'anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza Covid19, le alunne hanno svolto tirocini interni all'Istituto e hanno partecipato ad attività trasversali in aula che hanno coinvolto più discipline di indirizzo.

Nello stage che si è svolto nell'anno scolastico corrente, la classe si è distinta per la serietà, l'interesse e la partecipazione alle attività di progettazione previste dai Servizi sul territorio che ospitavano gli studenti.

Stage svolti:

- anno scolastico 2020/2021 area infanzia (stage interno svolto attraverso conferenze in meet in collaborazione con servizi educativi del territorio ed esperti dell'area infanzia e infanzia ospedalizzata)
- anno scolastico 2021/2022 area anziani e area disabili psicofisici e disagio mentale
- anno scolastico 2021/2022 stage della curvatura "Sport e inclusione" presso palestre, centri sportivi, piscine, ecc
- anno scolastico 2022/2023 servizi alla persona (ASP, DAISMD, Centri Socio Occupazionali, Caritas, Croce Rossa Italiana, ecc.)
- anno scolastico 2022/2023 stage della curvatura "Sport e inclusione" : attività sportiva progettata e proposta ai bambini della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e CD del disagio mentale del territorio.

Per situazioni specifiche si rimanda agli allegati depositati presso la Segreteria

4. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO, INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE – EDUCAZIONE CIVICA

Attività	Docente referente	Periodo
Progetto PCTO servizi alla persona	Prof. Chirulli	30 gennaio/10 febbraio 2023 (40 ore)
Progetto PCTO: per caratterizzare la scelta della curvatura (Sport e inclusione), gli studenti progetteranno una attività sportiva da svolgere con le diverse tipologie di utenza (bambini, disabili, anziani...) 6 ore di formazione in classe e 4 ore di attività con l'utenza presso i servizi sul territorio	Prof. Chirulli e Prof. Biolchini	Preparazione in classe durante tutto l'anno. Attività con l'utenza il 5 maggio 2023 (10 ore stage curvatura)
Incontro con operatori nella casa circondariale	Prof. Chirulli Prof. Preti	6 dicembre 2022
Corso sicurezza (12 ore formazione rischio alto)		17, 19, 20 e 26 gennaio 2023
Progetto genitori		
Incontro con Centro Adulti Maltrattanti e Centro Donna Giustizia	Prof. Preti	Sabato 10 dicembre dalle 11.15-12.10 Sabato 17 dicembre dalle 09.10-10.10
Apertamente	Prof.ssa Giarratana	-3 dicembre dalle 11:15 alle 13:10 " Dalla Grande Guerra al Fascismo" -20 dicembre dalle 11:15 alle 13:10 " La medicina tra arte e poesia" - martedì 7 marzo dalle 11.15 alle 13.10 "Il tirocinio della democrazia" -giovedì 23 marzo, ore 11.15-13.10 "Seconda guerra mondiale"
Progetto Punto di Vista		
Uscita didattica di 1 giorno a Dynamo Camp (Pistoia)	Prof. Chirulli	30 novembre 2022
San Patrignano	Prof. Preti	martedì 28 marzo 2023
Visita impianti sportivi di Ferrara con incontro di atleti nell'ottica dell'inclusività	Prof. Preti Prof. Biolchini	<ul style="list-style-type: none"> ● martedì 20 dicembre ("Paolo Mazza") ● giovedì 15 dicembre (palazzetto "Giuseppe Bondi") ● + altri due impianti

<p>Commissione Salute e benessere Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzazione alla donazione: di sangue (AVIS) di organi (AIDO), di midollo osseo (ADMO). ● Sensibilizzazione alla lotta contro le Mafie : Associazione Libera. ● Conferenza con Paola Boldrini sul diritto all'oblio, patologie oncologiche. 		
<p>Progetto Pediatria</p>	<p>Un pomeriggio per ogni studente, a gruppi di 3-4, per 3h/pomeriggio</p>	<p>Maggio 2023</p>
<p>Open day in centro città</p>	<p>3 mattine, con 2 o 3 allievi selezionati.</p>	<p>venerdì 25 novembre sabato 3 dicembre sabato 10 dicembre</p>
<p>Matteotti medley</p>	<p>Gratuito. Accompagnano Casalati e Preti.</p>	<p>28.10.2022, dalle 11 alle 13.</p>

5. CONFERENZE PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, TEATRO

Nulla da dichiarare

6. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- 30 novembre 2022: visita a “Dynamo Camp “ (Pistoia)
- . 25 marzo 2022: visita alla Comunità di San Patrignano (Rimini)

7. INTERVENTI DI RECUPERO

Al termine del primo quadrimestre sono state attribuite attività di studio individualizzato assistito e corsi di recupero per il recupero delle carenze riscontrate nelle varie discipline e, successivamente, gli alunni interessati sono stati sottoposti a relative prove di verifica sia scritta che orale.

Sono state svolte attività di recupero in itinere sulla classe e sui singoli, anche tramite assegnazioni di compiti specifici.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

nel periodo in presenza:

- interrogazioni orali anche brevi;
- verifiche scritte sia strutturate (a scelta multipla, completamento, corrispondenze, ecc) che non strutturate (temi, saggi brevi, articoli, riassunti, verifiche a domande aperte, relazioni);
- prove pratiche;
- discussioni guidate;
- questionari;
- prove di simulazione d'Esame;
- esposizioni su contenuti assegnati e affrontati autonomamente

PROVE INVALSI

Le prove nazionali INVALSI si sono svolte nei seguenti giorni:

- 15 marzo: matematica
- 16 marzo: italiano
- 20 marzo: inglese

9. NUMERO MINIMO DI PROVE A QUADRIMESTRE

Come definito nella programmazione annuale del Consiglio di classe, il numero minimo di prove sommative per ogni Quadrimestre (scritte, orali, pratiche) è pari ad almeno due-

10. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E UTILIZZATI DAI CONSIGLI DI CLASSE

CRITERI GENERALI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove sommative scritte/orali/pratiche ha tenuto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze acquisite;
- le abilità di usare tali conoscenze in contesti diversi;
- l'acquisizione e utilizzo del lessico specifico;
- la capacità di comunicare in modo chiaro, pertinente ed efficace;
- la capacità da parte dell'allievo di approfondimento e di una adeguata rielaborazione personale;
- il livello delle competenze specifiche che le discipline hanno mirato a sviluppare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: le valutazioni sono state espresse secondo la seguente griglia, approvata dal Collegio dei Docenti (v. PTOF) e assunta dal C.d.C.:

<i>VOTO IN DECIMI</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>LIVELLO DI CONOSCENZA/COMPETENZA RAGGIUNTO</i>
Valutazione fra 9 e 10	DA OTTIMO A ECCELLENTE	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc... Capacità di autonoma rielaborazione.
Valutazione fra 8 e 9	DA BUONO A MOLTO BUONO	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento Positivi progressi.
Valutazione fra 7 e 8	DA DISCRETO A PIU' CHE DISCRETO	Raggiungimento degli obiettivi principali. Le competenze acquisite permettono l'attuazione del percorso programmato. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc...
Valutazione fra 6 e 7	DA SUFFICIENTE A PIU' CHE SUFFICIENTE	Raggiungimento in situazioni semplici degli obiettivi essenziali del percorso programmato. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere operare, correlare, ecc...
Valutazione fra 5 e 6	INSUFFICIENTE	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc...
Valutazione fra 4 e 5	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc...
Valutazione fra 3 e 4	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, accompagnato da un'assoluta assenza di impegno nello studio. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc... fino alla consegna di prove nulle.

La valutazione complessiva finale degli allievi nelle singole discipline è stata determinata dagli aspetti indicati, integrati dalla considerazione dell'impegno, dell'interesse, dell'attiva partecipazione al dialogo educativo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI DSA (dal PTOF)

“Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con DSA/BES si applicheranno i medesimi criteri di valutazione adottando però modalità valutative che consentano allo studente di dimostrare effettivamente il proprio livello di apprendimento raggiunto, utilizzando perciò gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica e valutazione indicati nel PDP (Legge 8 ottobre 2010, n. 170; DM 5669/2011, art. 6; Linee guida sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento)”.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CHE SEGUONO UNA PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA (dal PTOF)

“La valutazione degli alunni diversamente abili sia da un punto di vista formativo che educativo dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso di vita. La normativa ministeriale e il documento riportante le “Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”, esplicitano che la valutazione va rapportata al P.E.I. e dovrà essere riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive”.

11. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La classe ha sostenuto la seguente simulazione della 1^a e 2^a prova scritta dell'Esame di Stato, in presenza:

1^a prova dell'Esame di Stato

- 18/04/2023: simulazione d'Istituto, predisposta dal Dipartimento di Materie Letterarie

Nella prova, della durata di cinque ore, sono state proposte tutte le tipologie previste dal Nuovo Esame di Stato. **(Vedi Allegato)**

2^a prova dell'Esame di Stato

- 28/04/2023: simulazione di classe, predisposta dalle docenti di: Igiene e Cultura medico-sanitaria, Scienze motorie, Metodologie operative e Psicologia. La prova, della durata di sei ore, è stata predisposta dai docenti delle discipline. **(Vedi Allegato)**

3^a Simulazione Prova Orale

- prevista per il 22/05/2023 dalle 11.15 alle 12.10 alla presenza dei docenti di Igiene, Metodologie operative, scienze motorie, Lingua Inglese, Psicologia, Letteratura Italiana e della Dirigente e/o suo/a delegato/a che faccia le veci di presidente/essa di commissione.

12. TABELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO	CARMEN ADA GIARRATANA
STORIA	ANNALISA CASALATI
INGLESE	IRENE CHIRIBOLA
MATEMATICA	MARIA VITTORIA POMINI
IGIENE E C.M.S.	ANTONELLA CASTAGNOLI
RELIGIONE CATTOLICA	SIMONETTA MONTANARI
DIRITTO, ECONOMIA e TECNICA AMMINISTRATIVA	MARIANGELA RUSSO
FRANCESE	CAMILLA PAOLINI
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	DORETTA PRETI
METODOLOGIE OPERATIVE	MARISA CHIRULLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FEDERICA BIOLCHINI
SOSTEGNO	GIOVANNA RITA MOLINARI
SOSTEGNO	SILVIA VENTURINI
RAPPRESENTANTE COMPONENTE STUDENTI	APCEL CORINA
RAPPRESENTANTE COMPONENTE STUDENTI	FAVAZZA VIRGINIA

13. ALLEGATI

- 1- Programmi finali delle materie di area comune e di indirizzo
- 2- Testi delle simulazioni delle prove scritte

PROGRAMMAZIONI

DOCENTE: CHIRULLI MARISA

LIBRO DI TESTO: "Nuovo Metodologie Operative" vol. 1 – Angela Grieco, Vitantonio Petrelli
- Edizione Hoepli

PROGRAMMA DI METODOLOGIE OPERATIVE

COMPETENZE:

N. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

N. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

N. 5: Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non auto-sufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione di capacità cognitive e motorie applicando procedure tecniche stabilite e favorendo uso dei principali ausili e presidi

N. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

N. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

CONOSCENZE:

Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità. Reti formali e informali per l'accesso ai servizi.

Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari. Psicologia del ciclo di vita. Elementi di puericultura e igiene del bambino. Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare.

Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni.

Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. Tecniche dell'intervista e del colloquio. Tecniche e strumenti di raccolta e gestione delle informazioni. Il Servizio Sanitario Nazionale, il servizio sociale, legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale, sanitario e previdenziale. I diritti dei cittadini: la carta dei servizi e le carte dei diritti. Le norme sulla privacy e trattamento dei dati. Salute e malattia. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione.

Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psicosociali. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti di intervento.

ABILITA':

Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori ed i destinatari principali dell'intervento in campo sociale, socio-educativo e sanitario.

Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei famigliari in difficoltà.

Orientarsi nell'organizzazione della sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso.

Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti per la comunicazione all'utenza.

Collaborare nel porre in atto azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti del cittadino

Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo e dell'infanzia ospedalizzata.

Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.

Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio sanitari

Applicare tecniche dell'intervista e del colloquio, veicolare e divulgare informazioni sotto varie forme.

Distinguere i principali stati patologici.

Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto all'autonomia.

Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie.

Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.

Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere quali sono le condizioni che possono determinare una famiglia multiproblematica, i bisogni del soggetto anziano, disabile, minore, adulto con dipendenze, ecc. e i servizi sul territorio in risposta ai loro bisogni.

Conoscere le dinamiche psicologiche del bambino ospedalizzato e l'importanza dell'attività ludica in ospedale. Conoscere i servizi assistenziali in risposta al bisogno del malato terminale.

Comprendere come elaborare in team un progetto di intervento.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Modulo 1: La famiglia multiproblematica e i servizi a sostegno dei suoi componenti (minori, adulti, anziani e disabili)

Definizione di famiglia multiproblematica. Le fragilità relazionali e di valori. Le condizioni di marginalità della famiglia (devianza, povertà, mobilità sociale, ecc.). I modelli di funzionamento della famiglia nella situazione di disagio. I servizi /interventi a sostegno e sostitutivi della famiglia. I modelli di crisi della famiglia (delegante, iperprotettivo, autoritario/permisivo, ecc.) (Nardone). Il sostegno alla famiglia e le politiche sociali: legge 385/97 e legge 328/2000. Il soggetto anziano in famiglia e l'UVG. Il PAI. Il soggetto disabile in famiglia e l'UVH. Il PEI

Modulo 2: I servizi per le dipendenze da sostanze e psicologiche

Le dipendenze da sostanze e le dipendenze psicologiche. Studio di casi sociali. I servizi per i soggetti in situazione di dipendenza da sostanze e psicologiche (DAISMDP, SERD, CSM, SPDC)

Modulo 3: Il bambino ospedalizzato

Definizione di bambino ospedalizzato. Evoluzione storica dell'ospedalizzazione infantile. Problematiche psicologiche del bambino malato. Funzionalità e caratteristiche dei reparti pediatrici. Interazione famiglia-bambino-staff ospedaliero. Importanza dell'attività ludica in ospedale. Il disegno del bambino malato. L'assistente ludica in area pediatrica

Modulo 4: Il progetto di intervento e la metodologia nella soluzione del caso sociale

Le finalità e l'organizzazione dei servizi socio assistenziali e sanitari. Le metodologie operative dei servizi sociali e sanitari. La comunicazione nel rapporto di aiuto. Come condurre un colloquio con l'utente. Il burnout. Il procedimento metodologico.

Modulo 5: Il processo di morte (il malato terminale)

Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psicosociali Servizi/interventi sul territorio rivolti al malato terminale e sostegno psicologico al caregiver. Carta europea dei diritti del malato/diritto alla salute. Il lutto anticipatorio. Le fasi di accettazione del fine vita della psichiatra Elisabeth Kubler Ross

Modulo 6: Gli Istituti penitenziari e i servizi/interventi riabilitativi per il detenuto

I diritti dei detenuti. La riabilitazione in carcere. L'assistenza sanitaria ai detenuti. Carceri minorili e casa circondariale: l'istruzione e le attività culturali finalizzate alla riabilitazione. Gli interventi riabilitativi rivolti al detenuto adulto e minore: lo sport, il teatro, le attività laboratoriali, ecc.

DOCENTE: CARMEN ADA GIARRATANA

LIBRO DI TESTO: M. Sambugar, G. Salà, *Letteratura e oltre*, La Nuova Italia, Milano, 2014, vol.3

PROGRAMMA DI ITALIANO

COMPETENZE:

Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed analizzare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

CONOSCENZE:

Linguaggio chiaro, corretto e adatto ai contesti, lessico appropriato e specifico

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, uso dei connettivi)

Struttura argomentata, interpretazione motivata, partendo dall'analisi delle diverse tipologie testuali e con costante riferimento ad esse

Rapporto tra i testi e il contesto storico, confronto con i caratteri specifici del periodo

Esperienza biografica degli autori

Caratteristiche varie tipologie testuali dal punto di vista linguistico, sintattico, semantico, retorico e metrico

Le fasi decisive dello sviluppo della lingua italiana

Contenuti relativi alla storia della letteratura:

Il Naturalismo e il Verismo

La Scapigliatura e il Decadentismo

Il Simbolismo di G. Pascoli

L'estetismo di G. D'Annunzio

Gli scrittori e la Grande Guerra

La narrativa del primo Novecento: L. Pirandello, I. Svevo

La poesia del Novecento: S. Quasimodo, U. Saba

UDA Vita e potere: G. Bassani e P. Levi

ABILITA':

Saper utilizzare un linguaggio chiaro, corretto e adatto ai contesti

Conoscere e saper applicare la struttura di un'esposizione argomentata

Esporre in modo chiaro e organizzato un argomento
Saper utilizzare un lessico appropriato
Conoscere gli argomenti svolti in modo omogeneo
Essere in grado di operare collegamenti con le altre discipline
Orientarsi con sufficiente sicurezza nello studio dei vari argomenti
Comprendere e interpretare testi di varie tipologie attivando strategie personali di comprensione
Cogliere il significato, il punto di vista, le finalità di una comunicazione
Esprimere valutazioni personali pertinenti
Giungere ad un'interpretazione motivata, partendo dall'analisi del testo e facendo costante riferimento ad esso
Saper rapportare i testi all'esperienza biografica dell'autore
Saper utilizzare un linguaggio chiaro e adatto ai vari contesti
Produrre testi coerenti, adeguati alla situazione comunicativa prescelta (tipologia del saggio breve o articolo di giornale, analisi del testo, tema di attualità)
Produrre testi corretti per ortografia, morfologia e sintassi
Esprimere valutazioni personali pertinenti
Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte
Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI:

Saper impostare un discorso coerente nell'esposizione di un argomento
Uso di un lessico corretto
Sufficiente correttezza morfo-sintattica
Conoscenza essenziale degli argomenti studiati
Comprensione di testi letterari e non: significato e finalità
Analisi e sintesi di testi
Esprimere valutazioni personali, seppur semplici
Coerenza con la tipologia testuale e uso di un registro adeguato
Saper impostare un discorso corretto, coerente e coeso, anche con un adeguato uso dei connettivi
Uso di un lessico semplice, ma corretto
Argomentare in modo chiaro
Esprimere giudizi personali
Saper analizzare un'opera, cogliendone gli aspetti principali

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

MODULO 1: IL NATURALISMO E VERISMO

Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo.

- E. Zola, *L'Assommoir*, Il parte, cap. X

Giovanni Verga: la biografia e le opere. Il pensiero e la poetica.

- G. Verga, *I Malavoglia*, La famiglia Malavoglia, cap. I, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, cap. XV

- G. Verga, *Novelle rusticane*, *La roba*

MODULO 2. LA SCAPIGLIATURA E IL DECADENTISMO

La Scapigliatura, i caratteri del movimento

- E. Praga, *Preludio*

Il Decadentismo: termine, periodizzazione, manifesti, caratteri. Estetismo e simbolismo.

I poeti maledetti: Baudelaire, *Spleen*

Verlaine, *Arte poetica*

Rimbaud, *Vocali*

MODULO 3: PASCOLI E D'ANNUNZIO

Giovanni Pascoli, vita e opere, il pensiero e la poetica.

- G. Pascoli, *Myricae*, *Lavandare*, *X Agosto*, *Il lampo*, *Il tuono*

- G. Pascoli, da *Il Fanciullino*: *E' dentro di noi un fanciullino*.

Gabriele D'Annunzio, vita e opere, il pensiero e la poetica

- G. D'Annunzio, *Laudi*, *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*

- G. D'annunzio, *Il piacere*, libro I, cap. II

MODULO 4: GLI SCRITTORI E LA GRANDE GUERRA

Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo, Il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Giuseppe Ungaretti, vita e opere, pensiero e poetica.

-G. Ungaretti, da *L'Allegria*: *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*

MODULO 5. IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

Narrativa della crisi

Italo Svevo, vita e opere, pensiero e poetica

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, L'ultima sigaretta, cap. 3, Il fumo

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, Un rapporto conflittuale, cap. 4, La morte di mio padre

Luigi Pirandello, vita e opere, pensiero e poetica

- L. Pirandello, *L'Umorismo*, *Il sentimento del contrario* (rr. 33-48)

- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, Premessa, cap. I
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, Cambio treno, cap. VII
- L. Pirandello, *Novelle per un anno*, *La patente*, *Il treno ha fischiato*

MODULO 6. VITA E POTERE

- Primo Levi, vita e opere, pensiero (cenni)
- P. Levi, *Se questo è un uomo*, *Considerate se questo è un uomo*
- P. Levi, *Se questo è un uomo*, I sommersi e i salvati, cap. IX
- Giorgio Bassani, vita e opere, pensiero (cenni)
- G. Bassani, *Il giardino dei Finzi Contini*, estratto del cap. IX

MODULO 7. LA POESIA ITALIANA TRA GLI ANNI VENTI E CINQUANTA

- Salvatore Quasimodo, cenni biografici, da *Giorno dopo giorno*, *Alle fronde dei salici*, *Uomo del mio tempo*
- Umberto Saba, cenni biografici, le opere, il pensiero e la poetica, dal *Canzoniere*, *A mia moglie*, *La capra*, *Amai*.

MODULO 8: LA SCRITTURA

Le tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato (A, B, C)

APPROFONDIMENTI

Conferenze di *Apertamente* promosse dall'Istituto:

ApertaMente: "Dalla Grande Guerra al Fascismo"

ApertaMente: "La medicina tra arte e poesia"

ApertaMente: "Il tirocinio della democrazia"

ApertaMente: "Seconda guerra mondiale" testimonianza di Dante Leoni (ex combattente della Seconda guerra mondiale)

Ed. Civica

UDA **Vita e potere**: i diritti umani nella narrativa

- Primo Levi
- Giorgio Bassani
- Dichiarazione universale dei diritti umani

PCTO

Relazione di PCTO dell'anno scolastico corrente: "Assistente nella progettazione socio sanitaria, assistenziale ed educativa".

DOCENTE: **ANNALISA CASALATI**

LIBRO DI TESTO: **V. CALVANI, *Una storia per il futuro*, A. Mondadori Scuola, Milano, 2016, vol. 3**

PROGRAMMA DI STORIA

COMPETENZE:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del territorio

CONOSCENZE:

- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano
- Le cause e gli effetti dei principali eventi storici
- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio Paese
- Analisi di diverse tipologie di fonti
- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica
- Confronto tra civiltà diverse
- Conoscenza della terminologia storica

CONTENUTI:

- L'Europa alla fine dell'800 e agli esordi del '900;
- L'Età giolittiana;
- La Prima guerra mondiale;
- Dal Liberalismo al Fascismo;
- Il Regime fascista;
- Le dittature del Novecento;
- La Seconda guerra mondiale;
- La Repubblica;
- La guerra fredda;
- Aspetti dell'età contemporanea.
- Concetti relativi alle istituzioni sociali
- Conoscenza delle istituzioni statali delle varie epoche
- Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani
- Principali soggetti del sistema economico

ABILITA':

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici

- Saper cogliere il nesso causa- effetto
- Saper decodificare ed usare un lessico di base specifico
- Saper rielaborare con ordine i contenuti
- Saper analizzare le fonti storiche, ricavandone informazioni e dati
- Conoscere e comprendere eventi e trasformazioni di lungo periodo
- Saper rielaborare e esporre i temi trattati in modo articolato
- Saper confrontare civiltà diverse
- Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente
- Essere in grado di operare collegamenti con altre discipline
- Consolidare l'attitudine a problematizzare
- Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali e ai sistemi politici
- Saper operare confronti con il mondo attuale
- Saper individuare e comprendere i principali diritti di cittadinanza
- Individuare le caratteristiche delle Costituzioni moderne, evidenziando il relativo contesto storico e geografico
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato
- Saper decodificare ed usare un lessico di base specifico
- Saper inquadrare i problemi politici, ambientali e sociali
- Individuare la relazione tra economia, ambiente e società
- Riconoscere i vari settori in cui sono organizzate le attività economiche

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento con un lessico sufficientemente corretto
- Saper utilizzare in modo pertinente una semplice fonte storica
- Conoscere le principali istituzioni statali
- Distinguere diverse forme di governo
- Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente
- Saper analizzare informazioni di interesse territoriale e tradurle nelle forme di un linguaggio sufficientemente corretto
- Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Modulo 1.LA BELLE EPOQUE E LA GRANDE GUERRA

UD: Aspetti della Seconda Rivoluzione industriale. Società di massa. L'Italia postunitaria. Le potenze europee a cavallo tra Ottocento e Novecento. L'Italia giolittiana. La Prima guerra mondiale.

Modulo 2.L' ETA' DEI TOTALITARISMI

UD: La Rivoluzione russa e lo Stalinismo. Il primo dopoguerra e la pace instabile. La crisi del '29. L'Italia fascista. La Germania nazista.

Modulo 3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UD: I primi anni di guerra. La sconfitta dell'Asse e la fine della guerra. La Resistenza.

APPROFONDIMENTI:

Lecture documenti storiografici e articoli di giornale, incontri con esperti e testimoni, partecipazione a eventi:

- *Il Programma dei Fasci di Combattimento*, in RENZO DE FELICE, *Mussolini il rivoluzionario 1883-1920*, Einaudi, Torino, pp. 744- 745
- GIOVANNI GASTI, *Rapporto riservato del 4/6/1919* inviato al Presidente del Consiglio Orlando in VIDOTTO, *Atlante del XX secolo, Documenti essenziali*, pp. 11-18
- *Discorso di Matteotti alla Camera 30/5/1924*, in GIACOMO MATTEOTTI, *Scritti e discorsi*, scelti a CURA DELLA Fondazione Matteotti, Roma, Fondazione Matteotti, 1974, pp. 269- 284
- *Discorso parlamentare di Mussolini 3/1/1925*, in A SAITTA, *Dal Fascismo alla Resistenza*, La Nuova Italia, Firenze, 1961, pp. 66-72
- *Discorso del bivacco*, in VIDOTTO, *Atlante del XX secolo, Documenti essenziali*, pp. 114-118
- *Gli effetti della guerra* in HANNAH ARENDT, *Le origini del totalitarismo*, 1951 (passo scelto presente nel manuale in uso alla classe)
- Documentario teatrale a cura di MAURIZIO DONADONI, *Matteotti Medley*
- Conferenze di *ApertaMente* promosse dall'Istituto:
 - *Dalla Grande Guerra al Fascismo*
 - *Il tirocinio della democrazia*
 - *Seconda guerra mondiale*, testimonianza di Dante Leoni (ex combattente della Seconda guerra mondiale)

DOCENTE: Irene CHIRIBOLA

LIBRO DI TESTO: **GROWING INTO OLD AGE**

PROGRAMMA DI INGLESE

COMPETENZE:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

CONOSCENZE:

- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore di indirizzo.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

ABILITA':

- Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente testi orali/scritti, filmati, ecc. riguardanti argomenti di attualità, studio e lavoro.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio o di lavoro e viceversa.

OBIETTIVI MINIMI:

- Comprendere il significato di semplici testi orali;
- Sostenere una semplice conversazione efficace dal punto di vista strutturale e del contenuto;
- Saper leggere e comprendere semplici testi inerenti la vita quotidiana, lo studio e il lavoro.

UNITA' DIDATTICHE Modulo 5 Unità 2; Modulo 6 Unità 3 – CONTENUTI:

- I problemi minori dovuti all'invecchiamento (depressione; demenza; alcohol; cadute; problemi di perdita della memoria; calo della vista, olfatto, gusto, udito; incontinenza urinaria; ecc.)
- La famiglia (diritti; responsabilità) e l'adozione

DOCENTE: Pomini Mariavittoria

LIBRO DI TESTO: Baroncini P.- Manfredi R. – Multimath Giallo vol.4- Ghisetti & Corvi editori

PROGRAMMA DI MATEMATICA

COMPETENZE:

Utilizzare il concetto di limite per determinare l'andamento di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte nell'intero dominio o nelle vicinanze di punti di discontinuità.

Utilizzare la derivata di una funzione del primo o secondo ordine, per stabilirne la crescita, la decrescenza o la concavità/convessità.

Utilizzare tutte le informazioni acquisite sull'andamento di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale e logaritmica intera o fratta per disegnarne il grafico.

CONOSCENZE:

Definizione di funzione reale di variabile reale;

Classificazione di una funzione;

Definizione di dominio e codominio di una funzione;

Segno di una funzione;

Intersezione con gli assi di una funzione;

Definizione di funzione crescente e decrescente;

Definizione di massimi e minimi relativi ed assoluti;

Definizione di intorno completo, intorno destro e sinistro di un punto;

Definizione di limite finito di una funzione in un punto;

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto;

Definizione di limite finito di una funzione all'infinito;

Definizione di limite infinito di una funzione all'infinito

Teoremi del calcolo dei limiti;

Le forme indeterminate;

Definizione di asintoto;

Riconoscere i tre tipi di asintoto: orizzontale, verticale e obliquo in relazione alla definizione di limite;

Definizione di rapporto incrementale;

Regole di derivazione delle seguenti funzioni elementari: costante, variabile indipendente, potenza della variabile indipendente, esponenziale, logaritmica, funzioni goniometriche;

Enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente e composta;

Derivate di ordine superiore al primo;

Crescenza e decrescenza delle funzioni;

Condizione necessaria per l'esistenza dei massimi e dei minimi;

Verso della concavità di una funzione, in un intervallo, relativa al segno della derivata seconda.

Condizione necessaria per l'esistenza dei flessi;

Andamento di una funzione.

ABILITA':

Riconoscere i vari tipi di funzione a variabile reale

Determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta;

Calcolare il valore di una funzione in un punto;

Stabilire gli intervalli di positività di una funzione;

Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione;

Calcolare un limite determinato;

Calcolare un limite indeterminato, in semplici casi di semplificazione, in casi con scomposizione e semplificazione di una frazione algebrica, in casi con raccoglimento al maggior grado o con regola degli infiniti;

Ricavare, se esiste, l'equazione di ciascun tipo di asintoto;

Rappresentare sul grafico ciascun tipo di asintoto;

Calcolare la derivata prima di una funzione tramite le regole di derivazione;

Calcolare la derivata seconda di una funzione tramite le regole di derivazione;

Determinare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione, attraverso lo studio del segno della derivata prima, e riportarli sul grafico;

Determinare gli eventuali punti di flesso, attraverso lo studio del segno della derivata seconda;

Disegnare il grafico della funzione studiata.

OBIETTIVI MINIMI:

Definizione di funzione reale di variabile reale;

Definizione di dominio e codominio di una funzione;

Riconoscere le equazioni delle funzioni razionali, irrazionali;

Determinare il dominio di funzioni razionali, irrazionali;

Distinguere un limite finito da uno infinito;

Calcolare semplici limiti determinati o indeterminati;

Riconoscere i tipi di asintoto: orizzontale, verticale e obliquo in relazione alla definizione di limite;

Definizione di derivata di una funzione;

Regole di derivazione delle funzioni elementari: costante, potenza della variabile indipendente, esponenziale,

logaritmica e funzioni goniometriche;

Calcolare la derivata di una semplice funzione tramite le regole di derivazione;

Riconoscere dal grafico se una funzione cresce o decresce, quali sono i suoi punti di massimo o di minimo.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Funzioni e limiti

Funzioni reali di variabile reale: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte.

Dominio e Codominio.

Funzioni pari e dispari.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Definizioni di limite finito in un punto, infinito in un punto, finito all'infinito, infinito all'infinito.

Teoremi del calcolo dei limiti.

Calcolo dei limiti delle funzioni.

Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .

- **Calcolo differenziale**

Rapporto incrementale.

Derivate delle funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Derivate di ordine superiore al primo.

Studio di funzione

Ricerca del dominio.

Studio del segno.

Ricerca delle intersezioni con gli assi.

Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali ed obliqui.

Parità e disparità.

Monotonia con ricerca di eventuali massimi e minimi relativi.

Concavità con eventuali punti di flesso.

Grafico approssimato.

DOCENTE: CASTAGNOLI ANTONELLA

LIBRO DI TESTO: S. Barbone – M. R. Castiello “Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Igiene, disabilità e riabilitazione” Franco Lucisano editore

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE:

N. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

N. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

N. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

N. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

CONOSCENZE:

Concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale. Principi di scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali.

La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Le cure palliative.

Norme di igiene e di sanità pubblica. Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Il concetto di domotica. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.

Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi.

ABILITA':

Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, alla conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando le procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Realizzare in collaborazione con le altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere eziologia, quadro clinico, misure di prevenzione previste per le principali patologie, conoscere quali sono gli indicatori di una crescita/sviluppo fisiologici nell'infanzia, capire quando si profila la disabilità, comprendere come progettare in ambito socio-sanitario, in team con le diverse figure professionali.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Modulo 1: Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive

L'epidemiologia. Profilassi diretta: contagio e fonti di infezione, misure di profilassi sulla fonte d'infezione, vie di trasmissione e misure di profilassi relative, fattori predisponenti alle malattie infettive, profilassi diretta specifica: vaccini e sieri. Profilassi indiretta

Modulo 2: Le malattie cronico-degenerative

Le malattie cronico-degenerative e cenni di epidemiologia. Le malattie ischemiche cardiache e cerebrali. I tumori. Il diabete mellito di tipo 1 e di tipo 2. La BPCO. La sclerosi multipla.

Modulo 3: Le malattie genetiche

Classificazione. Le malattie genomiche: trisomie e monosomia di Turner. Le malattie cromosomiche: sindrome della X fragile e sindrome *du cri du chat*. Le malattie geniche: autosomiche recessive e autosomiche dominanti, X-linked recessive.

Modulo 4: Normalità e disabilità in età evolutiva

L'età evolutiva. Cenni di auxologia. Modificazioni anatomo-funzionali durante l'accrescimento. Alterazioni dell'accrescimento postnatale. Disabilità nell'età evolutiva. Principali patologie nel bambino. Interventi abilitativi e riabilitativi.

Modulo 5: Disabilità e riabilitazione nell'anziano

Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano. L'anziano fragile. La riabilitazione nell'anziano. La demenza. Il morbo di Parkinson.

DOCENTE: **MONTANARI SIMONETTA**

LIBRO DI TESTO: **PACE, NICOLI, MONTEFUSCO, Religione in aula, LA SCUOLA ED.**

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti

CONOSCENZE:

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- Ecumenismo e dialogo interreligioso;
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

ABILITA':

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
- Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;
- Elementari riferimenti alle problematiche del mondo del lavoro e della produzione attraverso documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

OBIETTIVI MINIMI:

- Comprendere il valore e l'importanza del dialogo interreligioso;
- Comprendere la centralità dell'elemento "libertà" nel pensiero etico cristiano.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

- 1) PERCORSO ANTROPOLOGICO-SPIRITUALE: Cittadini del mondo: contro ogni discriminazione. I nuclei tematici comuni alle Grandi Religioni: il male, la morte, la sofferenza; la salvezza, la liberazione, la felicità; l'etica dei cammini di liberazione.
- 2) PERCORSO TEOLOGICO ECCLESIALE: Autonomia tra scienza e fede;
- 3) PERCORSO ETICO-ESISTENZIALE:
 - a. Le proposte etiche contemporanee. L'insegnamento morale della chiesa in relazione al valore della vita umana. Il libero arbitrio: visione del film "L'AVVOCATO DEL DIAVOLO" di T. Hackford, USA 1993. La dignità della persona umana: visione del film "LA CUSTODE DI MIA SORELLA" di N. Cassavetes, USA 2009.
 - b. Ambiente e rispetto del creato. Il racconto biblico della Creazione (Gn. 1 e 2). L'etica ecologista: visione del film "AVATAR" di J. Cameron, USA 2009.

DOCENTE: Mariangela Russo

LIBRO DI TESTO: " Percorso diritto, economia e tecnica amministrativa"- Razzoli, Messori- Ed. Clitt

PROGRAMMA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

UNITA' DIDATTICA IMPRESA E SOCIETA'

COMPETENZE:

Acquisire i fondamenti normativi del diritto commerciale e societario, analizzando le figure principali delle organizzazioni collettive private e private-sociali

CONTENUTI:

Imprenditore

Imprenditore commerciale

L'azienda

Società di persone e società di capitali

Società cooperative

Cooperative sociali

CONOSCENZE:

Conoscere la definizione di imprenditore e imprenditore commerciale e azienda

Conoscere gli elementi del contratto di società

Conoscere la normativa relativa a società di persone e di capitali e le classificazioni delle diverse tipologie

Conoscere le caratteristiche generali delle società cooperative e gli elementi normativi delle cooperative sociali

ABILITA':

Saper individuare e definire le diverse tipologie di imprenditore;

Analizzare il concetto di società, le diverse tipologie di società

Saper individuare il modello societario più adatto a determinati contesti

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere e saper analizzare e distinguere le caratteristiche essenziali delle società di persone, di capitali e cooperative

UNITA' DIDATTICA STATO SOCIALE, IL TERZO SETTORE E LE RETI SOCIALI [unità didattica trasversale di educazione civica]

COMPETENZE

Programmazione azioni per soddisfare i bisogni degli individui in situazione di fragilità

CONTENUTI

Il principio di sussidiarietà

Lo Stato sociale e le funzioni del benessere

La competenza statale, regionale e locale

Il terzo settore: classificazione delle organizzazioni no profit

Il finanziamento del terzo settore

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

CONOSCENZE

Conoscere il principio di sussidiarietà

Conoscere il terzo settore, ODV, ONG impresa sociale e loro ruolo nella fornitura di

servizi sociali

ABILITA'

Saper individuare gli Enti territoriali, i loro sistemi di governo e le loro competenze;

Saper individuare altri fornitori di servizi sociali e loro competenze;

Saper fornire un contributo di tipo giuridico per organizzare servizi e/o orientare e informare i destinatari dei servizi stessi

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere le caratteristiche di uno Stato sociale e dei bisogni sociali

Saper analizzare il ruolo del terzo settore

UNITA' DIDATTICA: LE RETI SOCIALI E L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AL TERZO SETTORE

COMPETENZE

Predisporre un progetto in rete di un individuo fragile

CONTENUTI

I provvedimenti giuridici per l'affidamento dei servizi

Le reti sociali

CONOSCENZE

Conoscere i provvedimenti amministrativi di autorizzazione e accreditamento

Riconoscere le diverse tipologie di reti sociali

ABILITA'

Saper individuare le forme giuridiche di affidamento al terzo settore

Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali

Saper individuare le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale

OBIETTIVI MINIMI

Saper individuare le forme giuridiche di affidamento dei servizi

UNITA' DIDATTICA: DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY

COMPETENZE

Applicare la normativa in materia di protezione dei dati personali

Riconoscere il valore etico del lavoro

CONTENUTI

I principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Le figure professionali sanitarie e sociali

La normativa sulla privacy e il trattamento dei dati personali

CONOSCENZE

Conoscere principi deontologici e responsabilità giuridica dell'operatore socio-sanitario

Conoscere le principali figure professionali sanitarie e sociali

Conoscere la normativa europea in materia di tutela della privacy

ABILITA'

Saper riconoscere e comprendere gli obblighi deontologici e giuridici della professione;

Saper utilizzare la normativa sul trattamento dati personali in vari contesti

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere la responsabilità giuridica civile e penale di un operatore sanitario

Conoscere la normativa in materia di tutela della privacy

UNITA' DIDATTICA "TUTELA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"

COMPETENZE

Saper applicare la normativa in materia di sicurezza, saper redigere un dvr

CONTENUTI

La normativa sulla sicurezza; evoluzione legislativa e soggetti coinvolti

La sicurezza negli ambienti sanitari

La sicurezza nei centri di assistenza sociale educativa

CONOSCENZE

Conosce l'evoluzione normativa in materia di sicurezza

TUSL 2008

ABILITA'

Analizza la normativa tecnica relativa alla sicurezza

Riconosce gli elementi del DVR

OBIETTIVI MINIMI

Conosce i principali riferimenti normativi in tema di sicurezza, applicandoli nei diversi contesti

UNITA' DIDATTICA "IL SISTEMA BANCARIO"

COMPETENZE

Individuare il ruolo della Banca nel sistema economico

CONTENUTI

Il sistema creditizio e il ruolo della Banca

I principali sistemi di pagamento

CONOSCENZE

Conosce il ruolo svolto dalla Banca

Conosce i mezzi principali di pagamento

ABILITA'

Comprende la funzione di intermediazione

Distingue i principali sistemi di pagamento

OBIETTIVI MINIMI

Riconosce il ruolo della Banca

Sa applicare gli strumenti di pagamento in base al contesto

UNITA' DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE

Riconoscere il valore di Stato democratico attraverso la lettura della Costituzione

CONTENUTI

La Costituzione italiana e la forma di Stato democratica

Gli organi politici nazionali

Il concetto di democrazia espresso nei principi, nei diritti e nelle libertà fondamentali

La democrazia espressa nella formazione delle istituzioni politiche e del diritto al voto

La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica: spid e FSE

CONOSCENZE

Conoscere il significato di democrazia

Conoscere il concetto di democrazia attraverso la lettura della Costituzione

Conoscere il funzionamento degli organi politici

Conoscere il diritto al voto

Conoscere l'accesso ai servizi attraverso spid ed Fse

ABILITA'

Individua attraverso l'analisi degli articoli della Costituzione e il funzionamento degli organi politici la forma di Stato democratica

OBIETTIVI MINIMI

Individua gli articoli più importanti della Costituzione riferiti allo Stato democratico

DOCENTE: PAOLINI CAMILLA

LIBRO DI TESTO: ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOL. UNICO (LDM), edizione CLITT

PROGRAMMA DI FRANCESE

COMPETENZE:

- Padroneggiare la lingua straniera, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio.
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Saper analizzare dati.
- Progettare

CONOSCENZE:

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
- Aspetti sociolinguistici e paralinguistici della comunicazione anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
- Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e al contesto d'uso.
- Tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti socioculturali di attualità e gli ambiti di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologie convenzionale e di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socioculturali della lingua e dei paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi.
- Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.

ABILITA':

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.
- Comprendere testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali di settore rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardando esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo (stage-Alternanza Scuola Lavoro- PCTO)
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo oppure di interesse personale.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI:

1. Comprendere il significato di semplici testi orali prodotti senza innaturale rallentamento.
2. Sostenere una conversazione semplice e dal punto di vista strutturale e del contenuto.
3. Saper leggere e comprendere facili testi inerenti alla vita quotidiana e alcuni aspetti della civiltà francese.
4. Rispondere a questionari.
5. Redigere semplici dialoghi e lettere.
6. Compiere riflessioni sulle funzioni linguistiche acquisite.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Modulo 0: Grammaire

Révision des temps verbaux:

- Le passé composé et sa formation

- L'imparfait
- Le plus-que-parfait
- Le conditionnel présent et passé
- Les phrases hypothétiques

Révision générale des structures linguistiques et communicatives acquises

Dal testo in adozione e appunti forniti dall'insegnante:

Chapitre 4 : Les personnes âgées

- Vieillir
- Les pathologies des personnes âgées
- Les problèmes les plus sérieux du vieillissement
- Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées.

Chapitre 5 : Le handicap

- L'autisme et le syndrome de Down
- L'épilepsie
- Les troubles de l'apprentissage (Dys)

Chapitre 6 : Le monde du travail

- Des métiers qui ne connaissent pas le chômage
- Travailler auprès d'enfants et des adolescents
- Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes

DOCENTE: Doretta Preti

LIBRO DI TESTO: A. Como, E. Clemente, R. Danieli , *La comprensione e l'esperienza*, Paravia

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE: Competenze generali. n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto sociale; **n.7-** Raccogliere organizzare , rappresentare informazioni (tecniche e forme di comunicazione); **n.12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze d'Indirizzo: n1- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi; **n. 2-** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi; **n.3-** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi; **n.4** : Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni quotidiani di base di bambini, persone con disabilità, anziani **n.5** - Partecipare alla presa in carico socio- assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite; **n.9** - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità;

CONOSCENZE:

- Modalità di collaborazione nella gestione dei progetti di aiuto alla persona (C. d'Ind. n1)
- Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione (C. d'Ind. n2)
- Approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi. (C. d'Ind. n.3)
- Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. (C. d'Ind. n.4)
- Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. (C. d'Ind. n.5)
- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, e particolari categorie svantaggiate. (C. d'Ind. n.9)

ABILITA':

- Cogliere le ricadute terapeutiche che le teorie psicologiche dei gruppi possono avere nel lavoro del futuro tecnico dei servizi sociali
- Mettere a confronto le diverse teorie psicologiche trovando analogie e differenze
- Individuare gli stili organizzativi e di leadership

- Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati
- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici
- Applicare tecniche di mediazione comunicative (nelle diverse situazioni con diverse utenze)
- Riconoscere i bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani
- Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.
- Identificare i meccanismi psicologici che regolano l'interazione dell'utente con la famiglia
- Riconoscere i possibili interventi di promozione al benessere
- Riconoscere le trasformazioni psicologiche che caratterizzano l'età della vita per attuare adeguati interventi

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper individuare i diversi ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Definire il significato di "complesso di inferiorità", e di costruzione del Sè
- Spiegare semplici tipi di intervento psicologico per le diverse utenze fragili
- Utilizzare con proprietà alcune neo-terminologie
- Conoscere alcuni aspetti psicologici fondamentali legate alle problematiche delle persone fragili

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

U.D. 1 - Psicologia dei gruppi (Cenni sulla Psicologia dello sport)

- a) T-group (Lewin); B9 Sociogramma e psicodramma di Moreno;
- c) gli assunti di base di Bion;
- d) la psicoanalisi di Jaques;
- e) Leader autoritario, permissivo, democratico (K. Lewin) e centrato sul compito o socio-emotivo (Bales);
- f) L'equipe di lavoro multiprofessionale: caratteristiche e fasi della formazione (B.Tuckman); le diverse figure professionali; I rischi della professione (il burnout, la presunta superiorità morale, l'atteggiamento salvifico, l'anticipazione dei bisogni dell'utente): Il problem solving

U.D. 2 - Le principali teorie psicoanalitiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- a) La psicologia individuale di Adler e la psicologia analitica di Jung;
- b) La teoria sulla prima infanzia di Melanie Klein ;
- c) Studi clinici di Renè Spitz;
- d) D. Winnicott e la madre sufficientemente buona; e) il bambino ospedalizzato

U.D. 3 - Le modalità di intervento sui disabili (psichici), anziani e soggetti dipendenti
- La disabilità intellettiva

- a) il Dsm V : Depressione, schizofrenia, disturbo ossessivo- compulsivo, disturbi d'ansia
- b) Malattia mentale e approcci psicologici
- c) la relazione d'aiuto di Carl Rogers (ascolto attivo- terapia centrata sul cliente)
- d) I comportamenti problema : interventi sostitutivi e punitivi sui comportamenti problema
- e) Il disturbo da stress post- traumatico
- f) L'autismo
- g) La psicologia dell'emergenza

- I soggetti dipendenti

- a) Evoluzione della dipendenza: le fasi del comportamento tipico di un tossicodipendente
- . b) La teoria olistica sulla dipendenza
- c) Gruppi di auto aiuto ; le comunità

- L'età anziana

- a) L'anziano e la famiglia (cambiamenti di ruolo)
- b) Le terapie della ROT, della validazione, della reminiscenza
- c) le fasi di rielaborazione del lutto
- d) E. Erikson e le fasi del ciclo di vita sociale

U.D. 4 Le modalità di intervento sui minori e famiglie fragili
- Le problematiche dei minori

- a) Le caratteristiche principali della fascia d'età 0-18 anni
- b) la SAA e l'A.P.
- c) la terapia della sabbia e l'utilizzo del disegno come strumento terapeutico
- d) la terapia familiare basata sul gioco
- e) la violenza assistita
- f) Minori stranieri: l'adolescenza difficile

- Le famiglie fragili e multiproblematiche

- a) Il ciclo di vita della famiglia (Carter & McGoldrick)

b) La mediazione familiare (L. Cancrini)- il counselor

U.D. 5 - Come si comunica con.....

a) Le abilità comunicative dell' operatore nell'ambito socio sanitario

b) I 5 assiomi della comunicazione

c) G. Bateson e la teoria sistemico relazionale (comunicazioni patologiche)

d) Le abilità di ascolto

e) la comunicazione come strumento di cura

DOCENTE: Federica Biolchini

LIBRO DI TESTO: A.C. Cappellini, A. Naldi, F. Nanni, "Corpo, Movimento, Sport - edizione mista Vol. 1 e 2, ED. Markes, MI, 2016

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE:

Organizzare un'attività motoria-sportiva

Tecniche di organizzazione di un allenamento (dal riscaldamento allo stretching)

Essere in grado di valutare e scegliere metodi e tempi d'allenamento per le diverse capacità motorie (forza, resistenza, velocità e cap. coordinative).

Assumere e rispettare ruoli

Collaborare, scegliere, decidere

Capire e interpretare le situazioni di gioco

Organizzare il gioco tra compagni

Arbitrare e tenere i punti

CONOSCENZE:

Conoscere i metodi di sollecitazione ed allenamento delle qualità fisiche in modo teorico e tecnico

Principi dell'allungamento

Conoscere l'apparato locomotore e il suo funzionamento: ossa, muscoli e articolazioni

Riconoscere e indicare in quale parte del corpo si trovano specifici muscoli, ossa o articolazioni

Conoscere le diverse tipologie di contrazione muscolare

Conoscere origini, modalità di gioco e regolamenti degli sport

Imparare e conoscere le regole di gioco di gruppo e di squadra

Conoscere le regole di un gioco e saperlo praticare in forma essenziale

Conoscere le principali regole di pallacanestro, pallamano, calcetto, tamburello, badminton

Conoscere le modalità di arbitraggio e segnatura punti dei giochi proposti

ABILITA':

Definire il processo di allenamento fisico

Identificare quale esercizio specifico per allenare le varie parti del corpo e quali muscoli

Conoscere diverse metodiche di riscaldamento

Preparazione per attività individuali con e senza attrezzi

Esercizi di mobilità articolare e flessibilità

Andature

Studio e pratica per piccoli e grandi attrezzi in forma specifica e di riporto: corpo libero, spalliera, panca, tappeti e materassi, ostacoli, cerchi, palle di varie dimensioni

Eseguire giochi a coppie e a gruppi con e senza attrezzi

Eseguire giochi a squadre con palla (rilanciata, avvelenata, prigioniera, ecc)

Riuscire a mettere in pratica i fondamentali degli sport: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, tamburello, badminton

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere l'apparato locomotore e il suo funzionamento: ossa, muscoli e articolazioni
Riconoscere e indicare in quale parte del corpo si trovano specifici muscoli, ossa o articolazioni

Conoscere e saper utilizzare nel modo corretto i termini di movimento

Conoscere le diverse tipologie di riscaldamento

Conoscere le diverse tipologie e tecniche di stretching

Conoscere la teoria e la tecnica delle attività proposte

Andature ritmiche e coordinative

Esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi elementari di busto e arti

Imparare e conoscere le regole di gioco di gruppo e di squadra

Conoscere le regole di un gioco e saperlo praticare in forma essenziale

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

1. I piani e gli assi di riferimento

a. I 3 assi e i 3 piani di movimento

b. I termini di movimento (flessione, estensione, abduzione, adduzione, rotazione, circonduzione)

2. L'apparato locomotore

a. I tessuti: connettivo (osseo, tessuto connettivo propriamente detto, cartilagineo) e muscolare

b. L'apparato scheletrico: scheletro assile, scheletro appendicolare, articolazioni (sinartrosi, artrodie, diartrosi)

c. L'apparato muscolare: il muscolo, le funzioni, l'organizzazione strutturale del muscolo scheletrico, il sarcomero, il muscolo liscio, il muscolo cardiaco, l'unità motoria e la giunzione neuromuscolare, la contrazione muscolare

3. Le fasi dell'allenamento

a. Il riscaldamento: le fasi, gli obiettivi, i principi

b. Le fasi centrale: l'allenamento di forza, l'allenamento di resistenza (cenni)

c. Lo stretching

4. I muscoli del tronco (dorso, torace, addome), i muscoli dell'arto superiore, i muscoli dell'arto inferiore

5. Le proprietà del muscolo: eccitabilità (cenni), contrattilità (le varie contrazioni fasiche del muscolo), propriocettività, elasticità (cenni), ergogenicità (cenni)

DOCENTE: Federica Biolchini

LIBRO DI TESTO: A.C. Cappellini, A. Naldi, F. Nanni, "Corpo, Movimento, Sport - edizione mista Vol. 1 e 2, ED. Markes, MI, 2016

PROGRAMMA DI SPORT E INCLUSIONE

COMPETENZE:

Saper applicare strategie di gioco negli sport di squadra inclusivi.

Sperimentare nuove specialità sportive adattate alle disabilità trattate.

Riconoscere i principali bisogni sia fisici/funzionali che psicologici/relazionali per poter organizzare un intervento individuale adattato per soggetti fragili (minore, disabile e anziano)

Lavorare in gruppo per proporre e condurre un'attività motoria rivolta a soggetti fragili

Comprendere le peculiarità dello sport per i diversamente abili.

Promuovere l'inclusività nello sport.

Saper entrare in relazione con persone diversamente abili.

Saper applicare il giusto stile e metodo didattico durante un'attività con i minori

Riconoscere la figura professionale adatta per i trattamenti per persone disabili

CONOSCENZE:

Gli step della programmazione di un'attività per soggetti fragili (minore, disabile, anziano)

Le principali patologie di un soggetto anziano (ipertensione, sarcopenia, depressione)

I benefici dell'attività fisica nei soggetti fragili (minore, anziano, disabile)

L'importanza del gioco e dell'attività motoria in età evolutiva

I benefici dell'attività motoria nell'età evolutiva

Regolamenti e fondamentali di basket e sitting volley

Conoscere le differenze di regolamento tra pallavolo e sitting volley

Il ruolo dello sport come agenzia educativa contro le discriminazioni razziali

La differenza tra le figure professionali di fisioterapista e chinesologo

ABILITA':

Eeguire i fondamentali del basket (tiro, passaggio, palleggio)

Eeguire i fondamentali del sitting volley (palleggio, bagher, battuta, muro) da seduti

Sperimentare una partecipazione attiva anche in nuovi sport.

Rilevare problematiche sociali relative a salute, sport e disabilità.

Consolidare l'accettazione dell'altro.

Gestire la relazione in modo empatico e solidale.

Sperimentare una partecipazione attiva nel mondo del volontariato o in ambienti educativi (esperienze del tirocinio nel triennio).

Saper riconoscere il valore dello sport leale e inclusivo.

OBIETTIVI MINIMI:

Giocare una partita di Basket nel ruolo 3

Eeguire in modo corretto i fondamentali del Sitting Volley

Organizzare, gestire e condurre una sequenza di esercizi/giochi/attività per bambini della scuola materna e della scuola elementare

Organizzare, gestire e condurre una routine di esercizi per anziani
Organizzare un'attività motoria per disabili psichici

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Età anziana

1. I benefici dell'attività fisica
2. La tipologia adatta di attività fisica
3. La programmazione dell'esercizio fisico: anamnesi, scala ADL, test funzionali
4. Le cadute: la sindrome ansiosa post-caduta
5. Le patologie dell'anziano: patologie cardiovascolari (ipertensione), patologie muscolo-scheletriche (la sarcopenia: definizione, il ciclo della sarcopenia, segni, sintomi, diagnosi, cause e conseguenze), patologie neurologiche (depressione).
6. Il ruolo del chinesiologo: quando interviene il fisioterapista e quando interviene il chinesiologo?

Il minore

1. Gli schemi motori di base
2. Le abilità motorie
3. Le capacità motorie: definizione, classificazione, capacità condizionali, capacità coordinative generale, capacità coordinative speciali
4. Il gioco: l'importanza del gioco in età evolutiva: la programmazione dell'attività motoria in età evolutiva, le fasi dell'allenamento, le fasi sensibili dello sviluppo, metodo e stile di insegnamento, metodo vs stile, metodo deduttivo e muscolo induttivo, setting didattico (l'allievo)
5. Il minore disabile: attività fisica per minori con sindrome di Down, diabete e autismo

Disabilità

1. Sitting volley: storia dello sport, il regolamento, i fondamentali
2. Il basket: regole e fondamentali
3. Le Paralimpiadi

Inclusione

1. Il razzismo: l'evoluzione del legame tra sport e razzismo: la concezione di sport nelle culture antiche, l'illuminismo, il colonialismo, il Novecento, le Olimpiadi di Berlino. Sport, razzismo e regolamenti internazionali. I fenomeni di intolleranza nelle manifestazioni sportive. Lo sport, segnale di stop alle violenze discriminatorie. Sport come agenzia educativa.
2. Visita allo stadio Paolo Mazza
3. Visita all'Accademia della Scherma
4. Visita al Palapalestre: incontro con i campioni di boxe per parlare di inclusione

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**COMPETENZE:**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

CONOSCENZE: Terzo settore e sostenibilità nell'accesso ai servizi sanitari goal 10 Agenda 2030.

Servizi del territorio del terzo settore Donazione di sangue e organi (lezioni con esperti AVIS e ADMO)

ABILITA': Riconosce il ruolo degli enti del terzo settore del proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI: Riconosce il ruolo degli enti del terzo settore del proprio territorio

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA LA RETE DEI SERVIZI [SSN E TERZO SETTORE]

COMPETENZE: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

CONOSCENZE: Autori di letteratura del Novecento; Democrazie e dittature: diritti e libertà- Gli organi costituzionali democratici; Agenda 2030, obiettivo 5 "Parità di genere"; Visione del docufilm "Fiore del deserto"

ABILITA': esercitare i diritti democratici ispirati alla Costituzione repubblicana e all'Agenda 2030

OBIETTIVI MINIMI: riconoscere la forma di Stato democratica

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

UDA "VITA E POTERE"- AGENDA 2030 I DIRITTI UMANI

COMPETENZE: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipazione ai dibattiti culturali e cittadinanza attiva

CONOSCENZE: Visita didattica a San Patrignano

Visita Dinamo Camp- Pistoia

Documentario teatrale a cura di MAURIZIO DONADONI, *Matteotti Medley*

Conferenze di *ApertaMente* promosse dall'Istituto:

- *Dalla Grande Guerra al Fascismo*
- *Il tirocinio della democrazia*
- *Seconda guerra mondiale*, testimonianza di Dante Leoni (ex combattente della Seconda guerra mondiale)

ADMO_AVIS

ABILITA': partecipare attivamente e consapevolmente ai progetti proposti dall'Istituto.
Partecipare attivamente come cittadino consapevole nei rapporti con la PA

OBIETTIVI MINIMI: partecipare consapevolmente alle attività proposte

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ISTITUTO

TESTI SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilagua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA CI

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. PARZ.
<p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p>	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	6	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale	12	
	Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti	18	
	Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo	24	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	30	
<p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p>	Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa.	2	
	Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa.	4	
	Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore.	6	
	Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8	
	Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	10	
<p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p>	Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali.	4	
	Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati	8	
	Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati	12	
	Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati.	16	
	Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi.	20	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)			
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <p>Tot. 5</p>	Non rispetta i vincoli della consegna	1	
	Rispetta in modo parziale i vincoli della consegna	2	
	Risponde ai vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3	
	Risponde ai vincoli della consegna in modo corretto	4	
	Risponde ai vincoli della consegna in modo completo e corretto	5	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <p>Tot. 20</p>	Comprensione del testo e dei suoi snodi del tutto imprecisa e lacunosa.	4	
	Comprensione parziale del testo e dei suoi snodi con imprecisioni e lacune.	8	
	Comprensione del testo e dei suoi snodi sostanzialmente adeguata.	12	

	Comprensione del testo e dei suoi snodi completa e corretta.	16	
	Comprensione del testo e dei suoi snodi pienamente corretta e approfondita.	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Tot. 5	Analisi del tutto inadeguata.	1	
	Analisi parziale e imprecisa.	2	
	Analisi sufficientemente corretta.	3	
	Analisi adeguata e corretta.	4	
	Analisi puntuale e approfondita	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo Tot. 10	Mancanza di interpretazione	2	
	Interpretazione parziale e inadeguata.	4	
	Interpretazione nel complesso adeguata e corretta.	6	
	Interpretazione adeguata e articolata.	8	
	Interpretazione corretta, articolata e approfondita.	10	

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____ CORRISPONDENTI A VOTO _____ /10

PUNTI IN VENTESIMI	PUNTI IN DECIMI
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10-11	5
12	5,5
13	6
14	6,5
15	7
16	7,5
17	8
18	8,5
19	9
19.5	9,5
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. PARZ.
<i>Indicatore generale 1</i> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale Tot. 30	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	6	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale	12	
	Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti	18	
	Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo	24	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	30	
<i>Indicatore generale 2</i> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) Tot. 10	Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa.	2	
	Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa.	4	
	Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore.	6	
	Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8	
	Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	10	
<i>Indicatore generale 3</i> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Tot. 20	Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali.	4	
	Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati	8	
	Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati	12	
	Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati.	16	
	Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi.	20	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Tot. 15	Non individua o individua in modo del tutto impreciso e lacunoso tesi e argomentazioni presenti nel testo	3	
	Individua in modo solo parziale tesi e argomentazioni	6	
	Individua in modo sostanzialmente adeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo	9	
	Individua in modo corretto tesi e argomentazioni	12	
	Individua in modo corretto, completo e approfondito tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	Percorso ragionativo incoerente e privo di adeguata strutturazione	3	
	Percorso ragionativo con qualche incoerenza e con lacune nella strutturazione	6	

connettivi pertinenti Tot. 15	Percorso ragionativo coerente e sufficientemente strutturato	9
	Percorso ragionativo coerente e strutturato, che evidenzia una strategia di presentazione articolata	12
	Percorso ragionativo coerente e strutturato, che evidenzia una strategia di presentazione molto articolata e approfondita	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Tot. 10	Riferimenti culturali assenti o incongruenti	2
	Riferimenti culturali non pienamente corretti o con qualche incongruenza	4
	Riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti	6
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati.	8
	Riferimenti culturali, oltre che corretti e congruenti, approfonditi e molto articolati.	10

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____ CORRISPONDENTI A VOTO _____ /10

PUNTI IN VENTESIMI	PUNTI IN DECIMI
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10-11	5
12	5,5
13	6
14	6,5
15	7
16	7,5
17	8
18	8,5
19	9
19.5	9,5
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. PARZ.
<i>Indicatore generale 1</i> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale Tot. 30	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	6	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale	12	
	Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti	18	
	Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo	24	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	30	
<i>Indicatore generale 2</i> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) Tot. 10	Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa.	2	
	Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa.	4	
	Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore.	6	
	Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8	
	Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	10	
<i>Indicatore generale 3</i> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Tot. 20	Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali.	4	
	Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati	8	
	Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati	12	
	Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati.	16	
	Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi.	20	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e, se le consegne lo richiedono, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Tot. 10	Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	2	
	Pertinenza solo parziale del testo rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto coerenti	4	
	Testo sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione sufficientemente coerenti	6	
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	8	
	Testo sempre pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, organizzati e sapienti	10	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Tot. 15	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	3	
	Sviluppo non del tutto ordinato e non sempre lineare dell'esposizione	6	
	Sviluppo sostanzialmente ordinato e sufficientemente lineare dell'esposizione	9	

	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	12	
	Sviluppo molto ordinato e sempre lineare e organizzato dell'esposizione	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Tot. 15	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o scorretti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e non adeguatamente articolati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguatamente articolati	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati.	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali, oltre che corretti e articolati, approfonditi e critici.	15	

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____ **CORRISPONDENTI A VOTO** _____ /10

PUNTI IN VENTESIMI	PUNTI IN DECIMI
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10-11	5
12	5,5
13	6
14	6,5
15	7
16	7,5
17	8
18	8,5
19	9
19.5	9,5
20	10

SECONDA PROVA

Istituto "L. Einaudi" - Ferrara

a.s. 2022-2023

Nome e cognome classe

28/04/2023

- SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAME DI STATO
- Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Obiettivi della prova:

1. *Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo*
2. *Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa*
3. *Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento*
4. *Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone*
5. *Individuare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali*
6. *Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della prova.

Nuclei tematici coinvolti:

n°4: *condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari*

n°5: *metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazione di svantaggio per cause sociali o patologie*

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sull'analisi di documenti, tabelle, dati.

Il/la candidato/a, in qualità di Dirigente dei Servizi Sociali, analizzi i dati statistici dell'indagine «Le condizioni di salute della popolazione anziana in Italia» condotta su un campione di 100 persone nell'anno 2019.

I dati e le informazioni sono allegati alla prova.

Il/la candidato/a, scelga uno dei tre problemi di salute presentati nell'allegato 3 e, sulla base dei dati analizzati, elabori un documento destinato agli Operatori dei Servizi alla Persona, avente lo scopo di dare informazioni attendibili per incrementare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati.

Nell'elaborazione del documento il/la candidato/candidata descriva:

- gli specifici destinatari della relazione
- la finalità della relazione (quali messaggi si intendono trasmettere?)
- la situazione problematica che emerge dall'analisi dei dati
- gli interventi idonei ad affrontare il problema (considerando anche come il tempo di attesa per una diagnosi o per una raccolta di dati, e quindi il ritardo nella proposta degli interventi, possa incidere sull'efficacia delle terapie e/o della risoluzione del problema)
- eventuali carenze a livello dei servizi di riferimento presenti sul territorio
- figure professionali coinvolte, motivarne il loro coinvolgimento (es: fisioterapista e/o chinesiologo)
- la/le modalità di accesso ai servizi ipotizzati
- i tempi organizzativi dell'incontro per illustrare i dati

Allegato 1

LE CONDIZIONI DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA IN ITALIA | ANNO 2019

Migliora la salute degli anziani ma cresce la domanda di cura e assistenza

► Nel 2019, prima della crisi pandemica, gli indicatori di salute degli over 75 si confermano in miglioramento.

Ad eccezione delle malattie croniche gravi, più diffuse tra gli uomini (46,0% contro 41,1% delle donne), le donne hanno condizioni peggiori per tutti gli altri indicatori di salute.

Forti le differenze territoriali a svantaggio del Sud e delle Isole e le disuguaglianze sociali nella salute.

Circa un terzo degli over 75 presenta una grave limitazione dell'autonomia e per un anziano su 10 questa incide sia sulle le attività quotidiane di cura personale che su quelle della vita domestica (8,5% nell'Ue22).

32,3%

Quota di popolazione over 65 con gravi patologie croniche e multimorbilità

Tra gli over 85 è il 47,7%

3,8mln

Gli anziani con grave riduzione dell'autonomia nelle attività quotidiane di cura personale oppure in quelle della vita domestica

1mln

Gli anziani con bisogno di assistenza o ausili perché non autonomi nella cura della propria persona

La percentuale è del 6,9%

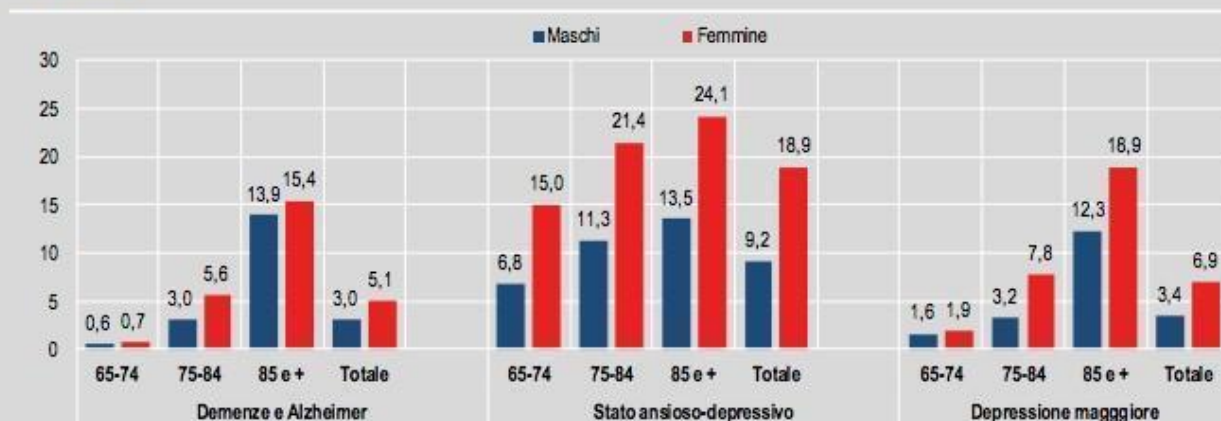
Allegato 2

I NUMERI CHIAVE: INDICATORI DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA (65 ANNI E OLTRE) E BISOGNO DI ASSISTENZA PER CLASSE DI ETÀ E SESSO. Anno 2019, tassi per 100 persone e valori assoluti in migliaia

CLASSE DI ETÀ	Gravi malattie croniche	Almeno tre malattie croniche	Stato ansioso-depressivo	Gravi limitazioni motorie, sensoriali e cognitive	Limitazioni nella mobilità per problemi di salute	Gravi difficoltà nelle attività di cura della persona (ADL)	di cui con bisogni di assistenza o ausili
65-74	34,2	44,3	11,1	14,6	15,8	2,6	71,2
75-84	48,9	56,1	17,1	32,5	37,6	10,3	67,1
75 e oltre	52,0	59,5	18,1	41,9	46,7	18,3	65,0
85 e oltre	59,4	66,0	20,6	63,8	67,9	37,2	63,7
Totale	43,2	52,0	14,7	28,4	31,5	10,6	65,8
Uomini	46,0	46,1	9,2	22,8	22,3	7,5	66,9
Donne	41,1	56,7	18,9	32,8	38,6	13,3	65,3
Totale V.A.	5.871	7.064	3.919	3.860	5.136	1.437	945

Allegato 3

FIGURA 3. PERSONE DI 65 ANNI E OLTRE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE (DEMENZE E ALZHEIMER, STATO ANSIOSO-DEPRESSIVO E DEPRESSIONE MAGGIORE PER CLASSE DI ETÀ E SESSO. Anno 2019, tassi per 100 persone



TIPOLOGIA B

Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/professionale)

Il/la candidato/a, considerando i documenti allegati, analizzi e risolva il seguente caso professionale in base alle indicazioni.

Roberto e Lucia sono una simpatica coppia di anziani. Roberto ha 75 anni e Lucia 73 anni. Entrambi da quando sono andati in pensione si sono sempre occupati di volontariato.

Lucia manca improvvisamente a seguito del Covid; Roberto ha iniziato a soffrire di un disturbo depressivo sempre più grave: si è completamente isolato, non cura più né la propria igiene personale né la propria abitazione, non è molto attento alla propria alimentazione, talvolta è in uno stato confusionale tanto che dimentica di assumere la terapia farmacologica prescritta per l'ipertensione.

La figlia Veronica che abita vicino a lui, va a trovarlo tutti i giorni e si prende cura del padre. Purtroppo Veronica, per motivi di lavoro, si dovrà assentare per diversi mesi pertanto dovrà sospendere di occuparsi di Roberto. È molto preoccupata e cerca di risolvere il problema rivolgendosi ai Servizi Sociali che propongono la frequentazione di un Centro Diurno.

- Quali possono essere i bisogni di Roberto (prevenzione primaria)?
- Giustifica la scelta del Servizio proposto
- Qual è il percorso per rispondere alla richiesta di aiuto (la sequenza temporale del percorso)
- Quale documento viene elaborato all'ingresso del soggetto presso il servizio?
- Quali sono le figure professionali che intervengono? E i loro compiti?
- Quali attività possono essere svolte?
- Quali sono i rischi che corre Roberto se non si interviene nel soddisfare i suoi bisogni?



Allegato 1

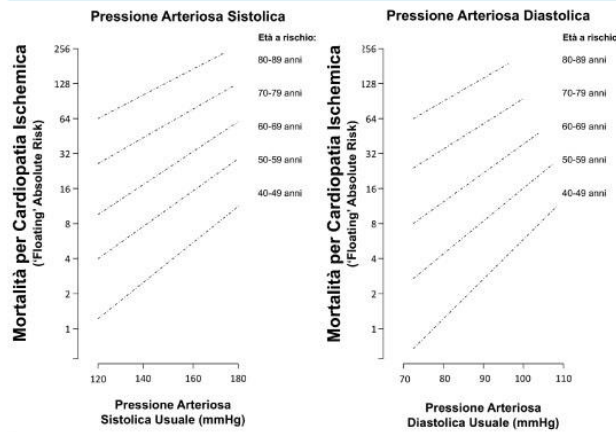
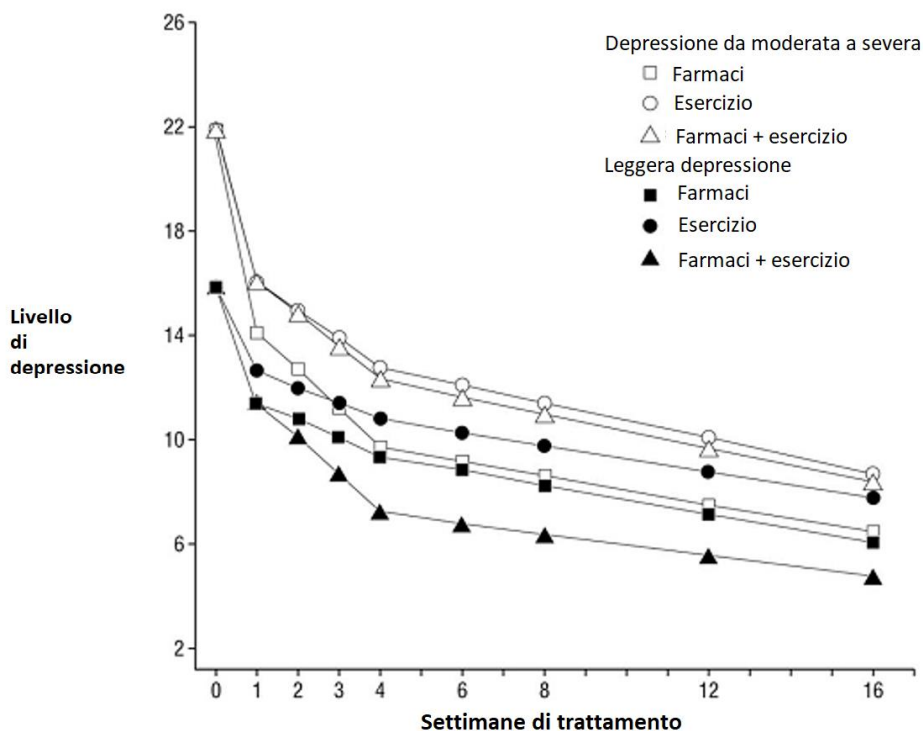


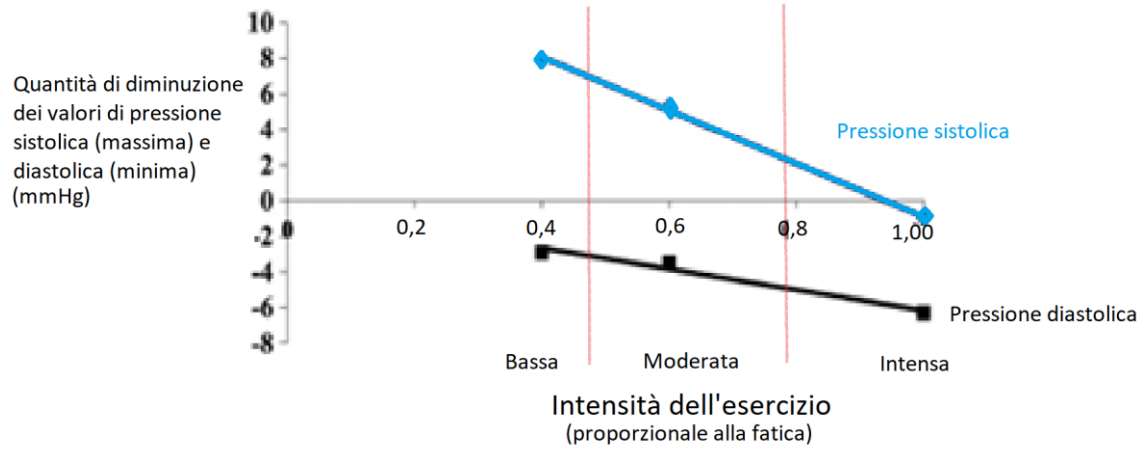
Figura 1. Relazione lineare e continua, ad ogni età, tra valori di pressione arteriosa sistolica e diastolica usuale e mortalità per cardiopatia ischemica. Modificata da Lewington et al.³²

Documento In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...]. Il vecchio è talvolta angustiato da problemi di salute, di emarginazione, dal suo corpo ammalato e dalla assenza di validi riferimenti relazionali; gli affetti spesso si diradano, le energie fisiche si affievoliscono, ma le potenzialità, le capacità di recupero, correttamente sostenute, valorizzate possono ritrovare la fiducia, la speranza, la forza per una ripresa del proprio destino, della sua essenzialità e valore.

C. Cristini, A. Porro, M. Cesa-Bianchi, *Le capacità di recupero dell'anziano. Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute*, Franco Angeli ed., Milano, 2011, pp. 18-20



Allegato 5



GRIGLIA di VALUTAZIONE per la SECONDA PROVA D'ESAME di STATO –

Nome e cognome classe

OBIETTIVO	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	INSUFFICIENTE	1
		SUFFICIENTE	2
		BUONO	3
		OTTIMO	4
Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa	Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	INSUFFICIENTE	1
		SUFFICIENTE	2
		BUONO/OTTIMO	3
Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	ASSENTE/SCARSA	1
		PARZIALE	2
		SUFFICIENTE	3
		ADEGUATA	4
		PIENA	5
Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	NESSUNO	1
		MINIMO O INAPPROPRIATO	2
		LIMITATO	3
		SUPERFICIALE	4
		SUFFICIENTE	5
		APPREZZABILE/DISCRETO	6
		PUNTUALE/ACCURATO E PROFICUO	7
		ECCELLENTE/OTTIMALE	8

TOTALE PUNTI:/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				